



**Relazione Finanziaria Semestrale
al 30 giugno 2019**

MEDIASET S.p.A. - via Paleocapa, 3 - 20121 Milano
Capitale Sociale Euro 614.238.333,28 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso
il registro delle imprese di Milano: 09032310154
Sito Internet: www.mediaset.it

SOMMARIO

Organi sociali.....	1
Dati economico-finanziari di sintesi	2
Premessa	3
Relazione intermedia sull'andamento della gestione	3
Eventi ed operazioni di rilievo del primo semestre	3
Sintesi delle performance e dei risultati di Gruppo	
Ascolti televisivi.....	8
Principali risultati economico-finanziari	10
Analisi dei risultati per aree geografiche e di attività	
Risultati economici.....	14
Italia	16
Spagna.....	19
Situazione patrimoniale e finanziaria.....	23
Dipendenti del Gruppo.....	27
Rapporti con Parti correlate	28
Facoltà di derogare (opt-out) all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative.....	28
Eventi successivi al 30 giugno 2019.....	29
Rischi ed incertezze per la restante parte dell'esercizio	31
Evoluzione prevedibile della gestione	33
Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato	
Prospetti contabili consolidati	35
Note esplicative	43
Attestazione del Bilancio Semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98.....	79
Relazione della Società di Revisione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato	83

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fedele Confalonieri

Vice Presidente e

Amministratore Delegato

Pier Silvio Berlusconi

Consiglieri

Marina Berlusconi

Marina Brogi

Andrea Canepa

Raffaele Cappiello

Costanza Esclapon de Villeneuve

Giulio Gallazzi

Marco Giordani

Francesca Mariotti

Gina Nieri

Danilo Pellegrino

Niccolo' Querci

Stefano Sala

Carlo Secchi

Comitato Esecutivo

Fedele Confalonieri

Pier Silvio Berlusconi

Marco Giordani

Gina Nieri

Niccolo' Querci

Stefano Sala

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Carlo Secchi (Presidente)

Marina Brogi

Costanza Esclapon de Villeneuve

Comitato Remunerazione

Andrea Canepa (Presidente)

Marina Brogi

Francesca Mariotti

Comitato Governance e Nomine

Raffaele Cappiello (Presidente)

Francesca Mariotti

Carlo Secchi

Comitato Parti Correlate

Marina Brogi (Presidente)

Giulio Gallazzi

Carlo Secchi

Collegio Sindacale

Mauro Lonardo (Presidente)

Francesca Meneghel (*Sindaco Effettivo*)

Ezio Maria Simonelli (*Sindaco Effettivo*)

Stefano Sarubbi (*Sindaco Supplente*)

Flavia Daunia Minutillo (*Sindaco Supplente*)

Riccardo Perotta (*Sindaco Supplente*)

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

GRUPPO MEDIASET: DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Esercizio 2018			I Semestre 2019		I Semestre 2018	
mio €	%		mio €	%	mio €	%
3.401,5		Ricavi consolidati netti ⁽¹⁾	1.482,5		1.804,4	
2.421,4	71,2%	Italia ⁽¹⁾	1.002,2	67,6%	1.297,2	71,9%
981,6	28,9%	Spagna	482,5	32,5%	507,9	28,1%
73,7		Risultato Operativo di Gruppo (EBIT) ⁽¹⁾	191,6		123,6	
(182,9)		Italia ⁽¹⁾	39,3		(28,3)	
256,9		Spagna	154,2		152,3	
67,0		Risultato ante imposte ⁽¹⁾	217,0		124,4	
471,3		Risultato netto Gruppo ⁽²⁾	108,9		42,8	

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI*

31-dic-18		30-giu-19	30-giu-18
mio €		mio €	mio €
3.592,6	Capitale Investito Netto	4.061,8	3.806,3
2.856,2	Patrimonio Netto di Gruppo e di Terzi	2.867,1	2.392,8
2.412,4	Patrimonio Netto di Gruppo	2.477,0	1.977,0
443,7	Patrimonio netto di Terzi	390,1	415,7
736,4	Posizione Finanziaria netta	1.194,7	1.413,5
	Indebitamento/(Liquidità)		
1.026,1	Flusso di cassa operativo ⁽¹⁾	436,8	555,3
618,0	Investimenti ⁽¹⁾	402,3	399,7
-	Dividendi distribuiti dalla Capogruppo		
95,6	Dividendi distribuiti da controllate	46,6	95,6

PERSONALE ⁽³⁾

Esercizio 2018			I Semestre 2019		I Semestre 2018	
	%			%		%
4.760		Dipendenti Gruppo Mediaset (puntuale)	5.128		5.514	
3.502	73,6%	Italia	3.569	69,6%	4.245	76,7%
1.258	26,4%	Spagna	1.559	30,4%	1.269	23,3%

PRINCIPALI INDICATORI

Esercizio 2018			I Semestre 2019		I Semestre 2018	
2,2%		Risultato Operativo di Gruppo (EBIT) / Ricavi Netti	12,9%		6,8%	
-7,6%		Italia	3,9%		-2,2%	
26,2%		Spagna	32,0%		30,0%	
2,0%		Risultato ante imposte / Ricavi Netti	14,6%		6,9%	
13,9%		Risultato netto Gruppo / Ricavi Netti	7,3%		2,4%	
0,41		Utile/(perdita) per azione (euro per azione)	0,10		0,04	
0,41		Utile/(perdita) per azione diluito (euro per azione)	0,10		0,04	

(1) Dati Semestrali 2018 riesposti ai sensi dell'IFRS 5 (Non Current Assets Held for Sale and Discontinued Operations)

(2) Risultato Netto delle Attività in Funzionamento e Discontinue

(3) Il dato include personale a tempo determinato ed indeterminato. Il dato al 30/06/2018 è comprensivo degli organici del Gruppo El Towers.

PREMESSA

La presente Relazione Finanziaria Semestrale, redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998, comprende la Relazione intermedia sulla Gestione, il Bilancio semestrale consolidato abbreviato e l'Attestazione prevista dall'articolo 154-bis del D.Lgs. 58/98.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è predisposto sulla base dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) applicabili ai sensi del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005.

La struttura ed il contenuto dei prospetti contabili consolidati riclassificati contenuti nella Relazione Intermedia sulla Gestione e degli schemi obbligatori inclusi nella presente Relazione sono in linea con quelli predisposti in sede di Bilancio annuale.

Le note informative sono state redatte in conformità con i contenuti prescritti dallo IAS 34 - Bilanci intermedi, tenuto altresì conto delle disposizioni fornite dalla Consob nella Comunicazione n 6064293 del 28 luglio 2006. I contenuti informativi della presente Relazione non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2019

Eventi ed operazioni di rilievo del primo semestre

In data **22 gennaio 2019** l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) ha autorizzato il trasferimento del controllo della società R2 Srl da Mediaset Premium S.p.A. a Sky Holding S.p.A. avvenuto in data 30 novembre 2018. In data **8 marzo 2019** l'AGCM ha notificato alle parti il provvedimento di apertura dell'istruttoria relativamente a tale operazione. A seguito dell'evoluzione di tale istruttoria che delineava come improbabile la concessione dell'autorizzazione incondizionata da parte dell'Autorità all'operazione ed in coerenza con quanto previsto dagli accordi di cessione, in data **12 aprile 2019** Mediaset e Sky Italia hanno definito e perfezionato il rientro di R2 nel Gruppo Mediaset.

Nel mese di gennaio 2019 Mediaset ha rimborsato il prestito obbligazionario di 375 milioni di euro e nei mesi successivi è proseguita l'attività di consolidamento ed allungamento delle scadenze di linee di credito committed attraverso la formalizzazione di nuovi finanziamenti con scadenza 4 e 5 anni per un importo totale di 350 milioni di euro.

In data **24 gennaio 2019** il Consiglio di Amministrazione della società controllata **Mediaset España** ha autorizzato l'avvio di un **piano di riacquisto di azioni proprie** fino ad un massimo del 9,9% dell'attuale capitale, nei limiti di un esborso complessivo non superiore ai 200 milioni di euro da concludersi entro il 20 febbraio 2020. Nel contesto dell'avvio del progetto di Fusione Transfronteraliera per incorporazione di Mediaset e Mediaset España in Mediaset Investment N.V., società di diritto olandese interamente e direttamente controllata da Mediaset, annunciato in data **7 giugno 2019**, e di seguito riportato, tale programma è stato interrotto in data 5 giugno, consuntivando l'acquisto di 14.419.910 azioni proprie pari al 4,4% del capitale sociale, con un esborso complessivo di 94,6 milioni di euro. Per effetto di tali acquisti, la quota di interessenza nel Gruppo Mediaset España è salita dal 51,63% del 31 dicembre 2018 al 53,98% del 30 giugno 2019.

A partire dal **1° marzo 2019**, nel quadro del costante arricchimento del portafoglio dei canali tematici free Mediaset, la rete tematica "**Mediaset Italia 2**", inizialmente pensata per un pubblico giovane maschile con una selezione sempre più accurata di film, cartoni cult e serie anche in prima tv, diffusa sul

canale 120, ha modificato la propria programmazione con l'inserimento di contenuti musicali e viene trasmessa anche sul **canale 66**.

In data **6 marzo 2019** Mediaset España ha acquisito il 60% del capitale sociale della **società El Desmarque Portal Deportivo SL**, società a cui fa capo El Desmarque, portale di informazione e contenuti sportivi. Nel corso del primo trimestre 2019 Mediaset España ha inoltre incrementato le proprie quote di partecipazione detenute nelle società Megamedia Television S.A. (dal 30% al 65%) e Supersport Television SL (dal 30% al 62,5%).

In data **26 marzo 2019** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in RTI S.p.A. della società controllata Mediaset Premium S.p.A. Gli effetti civilistici della fusione decorrono dal 1° aprile 2019, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 2019.

In data **28 marzo 2019** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione inversa di Zi Towers Holding S.p.A. (di cui Mediaset detiene una quota di partecipazione del 40%) e della controllata Zi Towers S.p.A. in El Towers S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali a decorrere da tale data.

In data **29 maggio 2019** Mediaset ha comunicato il perfezionamento dell'acquisto di una quota di minoranza pari al 9,6% del capitale sociale del broadcaster tedesco ProSiebenSat.1 Media SE corrispondente a diritti di voto fino al 9,9% del capitale votante, escludendo le azioni proprie.

L'ingresso amichevole in ProSiebenSat.1 Media risponde ad una scelta di lungo periodo per creare valore in una logica sempre più internazionale, in un contesto di veloce globalizzazione che richiede ai broadcaster europei di sviluppare economie di scala per competere con i grandi player globali. L'operazione rafforza inoltre i rapporti industriali già operativi fra i due Gruppi. Mediaset Italia e Mediaset España negli ultimi 5 anni hanno infatti sviluppato con ProSiebenSat1 una forte relazione di business all'interno della European Media Alliance (EMA).

ProSiebenSat.1 Media è uno dei più grandi gruppi televisivi in Europa con posizione di leadership in Germania, Austria e Svizzera. Ha un azionariato diffuso ed è quotato alla Borsa di Francoforte. Nel 2018 ha conseguito ricavi netti consolidati per 4.009 milioni di euro, un Ebit di 348 milioni di euro e un risultato netto consolidato di 248 milioni di euro. In data 12 giugno 2019 l'Assemblea della società ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 1,19 per azione. Nei primi sei mesi del 2019 il Gruppo ProSiebenSat1 Media ha conseguito ricavi netti consolidati pari a 1.794 milioni di euro (+4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) ed ottenuto un risultato netto consolidato positivo per 215 milioni di euro (153 milioni di euro al 30 giugno 2018).

Al fine di gestire la rischiosità dell'investimento Mediaset ha inoltre perfezionato con la controparte finanziaria intermediaria dell'operazione un contratto di *collar* (*acquisto opzioni put e vendita opzioni call*).

Il perfezionamento dell'operazione ha comportato un esborso finanziario per l'acquisto della quota di partecipazione e degli strumenti finanziari di copertura complessivamente pari a 349,1 milioni di euro.

L'investimento partecipativo di minoranza in ProSiebenSat1. Media SE, tenuto anche conto della mancanza di rappresentanti nominati da Mediaset negli organi di gestione e controllo della partecipata, non si configura ai sensi dello IAS 28 (*Investments in Associates and Joint Ventures*) come partecipazione collegata, ossia entità su cui l'investitore possa esercitare un'influenza significativa partecipando al processo decisionale relativamente alle politiche finanziarie e operative ed è pertanto classificato e trattato contabilmente come attività finanziaria ai sensi dell'IFRS 9 (*Financial Instruments*), adeguando ad ogni data di reporting i valori contabili della partecipazione e dei relativi strumenti derivati di copertura ai rispettivi fair value. Per tale tipologia di attività finanziaria il Gruppo ha adottato, come previsto dall'IFRS 9, l'opzione che prevede la contabilizzazione delle differenze da valutazione

rilevate ad ogni data di reporting o le eventuali plus/(minus)valenze che si dovessero generare in sede di realizzo di tali attività, con contropartita *Riserve da valutazione* del Patrimonio netto, senza rigiro a conto economico, mentre i dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico.

Nel corso del periodo in esame su tale partecipazione sono stati contabilizzati a conto economico proventi per dividendi pari a 26,0 milioni di euro (rilevati nella voce *Risultato Partecipazioni*), mentre per effetto degli accordi contrattuali relativi al *collar*, una quota parte degli stessi, pari a 18,6 milioni di euro, sono stati riconosciuti alla controparte finanziaria dell'operazione e rilevati a conto economico nella voce *Oneri finanziari*.

In data **7 giugno 2019** i consigli di amministrazione di Mediaset S.p.A. (Mediaset) e Mediaset España Comunicación S.A. (Mediaset España) hanno deliberato di proporre ai rispettivi azionisti la creazione di una nuova holding attraverso la fusione transfrontaliera (Fusione) per incorporazione di Mediaset e Mediaset España in Mediaset Investment N.V. (DutchCo), società di diritto olandese interamente e direttamente controllata da Mediaset, che assumerà la denominazione "MFE - MEDIAFOREUROPE N.V.". (MFE - MEDIAFOREUROPE o MFE).

Da un punto di vista strategico, operativo e industriale, l'operazione si pone l'obiettivo di creare un gruppo media pan-europeo nel settore dell'intrattenimento lineare e non lineare, con una posizione di leadership nei propri mercati di riferimento, una solida struttura patrimoniale coniugata ad una forte generazione di cassa e una scala che consenta di essere maggiormente competitivo e aumentare potenzialmente il proprio raggio di azione ad altre nazioni in Europa al fine di svolgere un ruolo centrale nel contesto di un possibile futuro scenario di consolidamento dell'industria televisiva e media europea.

L'Operazione consentirà di conseguire efficienze e risparmi di costi per un ammontare complessivo pari a circa Euro 100-110 milioni (prima delle imposte) entro il 2023, corrispondenti ad un *net present value* di circa 800 milioni di euro.

La creazione di una holding in Olanda risponde alla necessità di trovare una sede neutrale e adeguata alla realizzazione di tale progetto (come testimoniato da altre società che hanno adottato la medesima struttura societaria).

A seguito della Fusione:

- ogni azionista Mediaset, compresa la banca depositaria nell'ambito del programma di American Depositary Receipts (ADRs) di Mediaset, riceverà 1 azione ordinaria MFE per ogni azione Mediaset detenuta.
- ogni azionista di Mediaset España (ad eccezione di Mediaset, poiché le azioni detenute in Mediaset España saranno annullate ai sensi di legge) riceverà 2,33 azioni ordinarie MFE per ogni azione Mediaset España detenuta.
- le azioni ordinarie MFE saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana, e sui Mercati Azionari Spagnoli, organizzati e gestiti da BME (Bolsas y Mercados Españoles, Sociedad Holding de Mercados y Sistemas Financieros, S.A.U.).
- MFE avrà residenza fiscale in Italia.
- la Fusione sarà preceduta dalle Riorganizzazioni Preliminari, in seguito alle quali, tutte le attività operative rimarranno, rispettivamente, in Italia e Spagna e le società operative italiane e spagnole manterranno la propria residenza fiscale, rispettivamente, in Italia e Spagna.
- MFE adotterà il modello monistico e avrà un consiglio di amministrazione composto da 14 amministratori. Al fine di favorire e sostenere il progetto nel lungo termine MFE adotterà un meccanismo di voto speciale che conferisce diritti di voto ulteriori al diritto di voto attribuito da

ciascuna azione ordinaria MFE detenuta, volto a premiare la detenzione delle azioni di lungo periodo, già utilizzato e apprezzato dagli investitori in operazioni analoghe volto a incentivare lo sviluppo e il coinvolgimento continuativo di una base stabile di azionisti di lungo periodo in modo da rafforzare la stabilità del Gruppo.

La Fusione, come riportato nella sezione Eventi successivi al 30 giugno, è stata approvata dalle Assemblee Straordinarie degli azionisti di Mediaset e Mediaset España in data **4 settembre**. Successivamente a tali approvazioni, il perfezionamento dell'operazione è condizionato all'avveramento di un numero limitato di condizioni sospensive, tra cui:

- l'ammontare in denaro eventualmente da pagarsi da parte di Mediaset e Mediaset España, rispettivamente, agli azionisti di Mediaset e Mediaset España che abbiano esercitato il diritto di recesso in relazione alla Fusione e/o ai creditori di Mediaset e di Mediaset España che abbiano proposto opposizione alla Fusione non ecceda complessivamente l'importo di Euro 180 milioni (l'Importo Massimo del Recesso e delle Opposizioni). Il prezzo da corrispondere agli azionisti di Mediaset che eserciteranno il diritto di recesso è pari a 2,77 Euro per azione, calcolato ai sensi della normativa vigente. Il prezzo da corrispondere agli azionisti di Mediaset España che esercitano il diritto di recesso è pari a 6,5444 Euro per azione, calcolato ai sensi della normativa vigente.
- l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolamentari e l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni MFE che saranno emesse e assegnate agli azionisti Mediaset e Mediaset España a seguito dell'efficacia della Fusione. L'ammissione sarà altresì subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dell'AFM (autorità olandese per i mercati finanziari) e/o di altre autorità competenti. Il perfezionamento della Fusione avrà luogo solo quando tutte le condizioni sospensive previste per la Fusione saranno soddisfatte (o, a seconda dei casi, rinunciate) e tutte le formalità preliminari alla Fusione saranno state completate.

Subordinatamente all'avveramento, o alla rinuncia, delle condizioni sospensive e al completamento di tutte le formalità preliminari, si prevede che la Fusione abbia efficacia nel corso del quarto trimestre 2019.

Da un punto di vista contabile la Fusione consisterà in una riorganizzazione di entità giuridiche che non comporterà alcun trasferimento di controllo, perché Mediaset detiene attualmente l'intero capitale sociale di DutchCo e la maggioranza del capitale di Mediaset España. La Fusione comporterà pertanto nella sostanza l'acquisizione delle quote azionarie detenute dagli azionisti di minoranza di Mediaset España a fronte dell'emissione di nuove azioni di DutchCo, configurandosi come operazione di *business combination involving entities and business under common control* e in quanto tale esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali. Pertanto nella situazione patrimoniale consolidata successiva al perfezionamento della Fusione, l'eventuale differenza tra il *fair value* delle azioni di nuova emissione e il valore contabile del patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza di Mediaset España (alla data della Fusione) sarà rilevata in una riserva di patrimonio netto, mentre il risultato netto consolidato successivamente alla Fusione incorporerà integralmente il contributo economico generato dalle attività operative riconducibili a Mediaset España.

Come previsto dal progetto di Fusione, in seguito al perfezionamento della Fusione, MFE distribuirà a tutti gli azionisti dividendi per un importo totale di 100 milioni di euro e darà corso ad un programma di buy-back per un importo complessivo massimo di 280 milioni di euro (da ridurre dell'importo complessivo necessario per acquistare le eventuali azioni oggetto di recesso) fino ad un prezzo massimo per azione di 3,4 euro.

Sotto il profilo dell'azionariato, a seguito del perfezionamento della Fusione - sulla base dei rapporti di cambio proposti, assumendo che nessun azionista eserciti il diritto di recesso, che le azioni proprie di

Mediaset e di Mediaset España siano annullate e che MFE detenga n. 5.000.000 azioni proprie alla data di efficacia della Fusione, sulla base dei dati e delle informazioni disponibili alla data 26 agosto - (i) Fininvest S.p.A. deterrebbe una partecipazione in MFE, escludendo le azioni proprie, pari al 35,43%, (ii) Simon Fiduciaria S.p.A. deterrebbe una partecipazione in MFE pari al 15,39%, (iii) Vivendi S.A. deterrebbe una partecipazione in MFE pari al 7,71% e (iv) il mercato deterrebbe la rimanente partecipazione in MFE pari al 41,47%. Il potere di voto di un azionista di MFE dipenderà dalla misura in cui gli azionisti prenderanno parte al meccanismo di voto speciale. A tal proposito si segnala che nel periodo 15 luglio - 26 agosto 2019 sono pervenute le richieste per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A in MFE in relazione a 881.327.310 azioni Mediaset (74.61% del capitale sociale) e 7.201.399 azioni Mediaset España (2,20% del capitale sociale). Assumendo, in aggiunta alle condizioni precedentemente richiamate che tutte le Azioni a Voto Speciale A oggetto delle richieste ricevute siano emesse da MFE e assegnate agli azionisti richiedenti, le percentuali dei diritti di voto detenute in MFE dai principali azionisti successivamente alla data di assegnazione iniziale (il trentesimo giorno successivo alla data di efficacia della Fusione) sarebbero, sulla base dei dati disponibili alla data del 26 agosto 2019: Fininvest S.p.A. 47,88%; Simon Fiduciaria S.p.A. 20,81%, Vivendi S.A. 10,42%.

Nel contesto di tale operazione, Citigroup Global Markets Ltd (Citi), Banca IMI S.p.A. (Gruppo Intesa San Paolo) e Mediobanca hanno agito in qualità di financial advisor di Mediaset e J.P. Morgan Securities plc (JP Morgan) ha agito in qualità di financial advisor di Mediaset España. Citigroup Global Markets Ltd (Citi) e J.P. Morgan Securities plc hanno rilasciato, rispettivamente, a Mediaset e Mediaset España una fairness opinion in data **7 giugno 2019** sulla congruità, dal punto di vista finanziario, per gli azionisti di Mediaset e Mediaset España (diversi da Mediaset S.p.A. e dalle sue partecipate) dei rapporti di cambio della potenziale Fusione.

Il consiglio di amministrazione di Mediaset España ha affidato l'analisi della prospettata Operazione, il relativo processo decisionale nonché la predisposizione del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera ad un comitato interno composto da quattro membri: tre amministratori indipendenti e un componente c.d. "esterno" del consiglio di amministrazione di Mediaset España. Nella medesima ottica, e nel rispetto delle *best corporate governance practices* di cui agli Articoli 228 e 229 del Texto refundido de la Ley de Sociedades de Capital, aprobado por el Real Decreto Legislativo 1/2010, de 2 de julio (la legge spagnola sul diritto delle società), gli amministratori esecutivi e i c.d. amministratori "dominical" di Mediaset España si sono pertanto astenuti dal partecipare all'intero processo, alla negoziazione e alla votazione del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, che è stato pertanto approvato dagli amministratori indipendenti e dall'ulteriore componente c.d. "esterno".

Ulteriori e più dettagliate informazioni relative all'operazione sono contenute nella documentazione prevista ai sensi della normativa applicabile in relazione alla Fusione (compreso il Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, le relazioni illustrative predisposte dai consigli di amministrazione di Mediaset e Mediaset España, il nuovo statuto di MFE, i termini e le condizioni delle Azioni a Voto Speciale e le relazioni degli esperti indipendenti sulla congruità dei rapporti di cambio) a disposizione del pubblico sul sito www.Mediaset.it sezione Corporate e nei comunicati stampa diffusi da Mediaset e Mediaset España a partire dal 7 giugno.

Nel corso del semestre Mediaset si è assicurata la disponibilità dei diritti di trasmissione esclusiva in chiaro della migliore partita del martedì per le prossime due edizioni (2019-20 e 2020-21) della **UEFA Champions League**, oltre agli highlights di tale partita, alle immagini relative alle sintesi delle partite delle squadre italiane (che saranno trasmessi il mercoledì al termine degli incontri) e agli highlights di tutti gli incontri settimanali (che saranno trasmessi nella giornata di giovedì).

Sintesi delle performance e dei risultati di Gruppo

Ascolti televisivi

In **Italia** il totale ascolto nelle 24 ore nel primo semestre 2019 è stato di **10 milioni e 271 mila individui medi**.

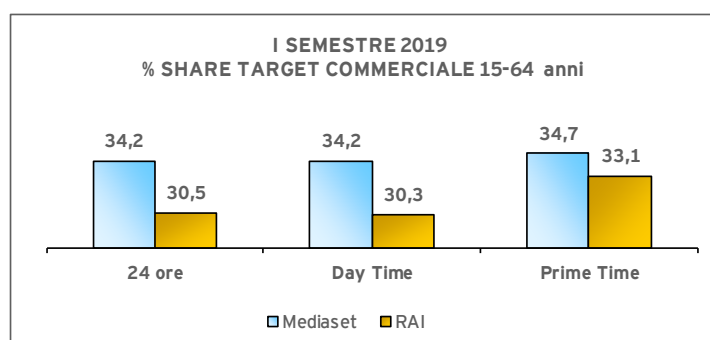
Il totale delle Reti Mediaset, rilevati dall'Auditel, ha ottenuto, nel periodo in esame, il 31,7% di share nelle 24 ore, il 31,7% in Day Time e il 32,0% in Prime Time.

In dettaglio i risultati ottenuti dalle singole reti nel periodo in esame sono stati i seguenti:

(Fonte: Auditel)

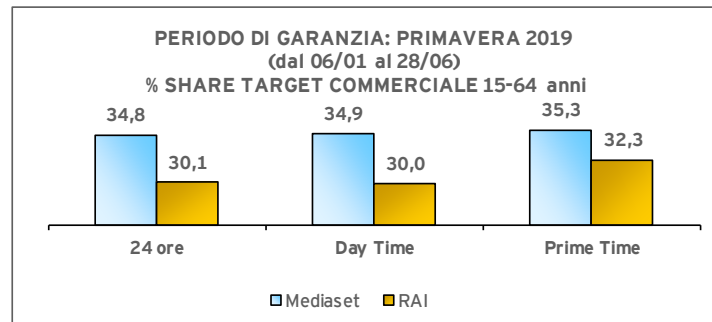
SHARE MEDIASET I SEMESTRE (dal 30/12 al 29/06)	INDIVIDUI			TARGET COMMERCIALE		
	24 ore	Prime Time	Day Time	24 ore	Prime Time	Day Time
	16,1%	15,5%	16,5%	16,9%	17,3%	17,1%
	4,6%	5,1%	4,5%	6,5%	6,6%	6,5%
	3,9%	4,4%	3,8%	2,9%	3,1%	2,8%
TOTALE RETI GENERALISTE	24,6%	25,0%	24,8%	26,3%	27,0%	26,4%
TOTALE RETI SEMI-GENERALISTE	7,1%	7,0%	6,9%	7,9%	7,7%	7,8%
	31,7%	32,0%	31,7%	34,2%	34,7%	34,2%

Sul target commerciale, il Gruppo mantiene la leadership in tutte le fasce orarie. Da segnalare il primo posto di Canale 5 ed il terzo posto di Italia 1 in tutte le fasce orarie sul target 15-64 anni. Da segnalare inoltre il prezioso contributo delle reti tematiche che, complessivamente, accrescono il totale Mediaset di circa 7 punti di share sul target individui e di quasi 8 punti sul target commerciale.



Per quanto riguarda il periodo di garanzia primaverile, le Reti Mediaset generaliste ottengono una quota d'ascolto individui del 25,2% nelle 24 ore, del 25,5% in Day Time e del 25,5% in Prime Time. Considerando il contributo degli altri canali, il totale ascolto nelle 24 ore è pari al 32,2%, al 32,2% in Day Time e al 32,5% in Prime Time.

Sempre positivo il contributo delle reti tematiche che accrescono il totale Mediaset di circa 7 punti di share sul target individui e di quasi 8 punti sul target commerciale.



In **Spagna** il complesso dell'offerta televisiva multicanale in chiaro del Gruppo Mediaset España al 30 giugno 2019 include, oltre Telecinco e Cuatro, anche i canali tematici Factoria De Ficción, Boing, Divinity, Energy e il canale in HD Be Mad TV. Mediaset España ha consolidato nel periodo la propria leadership in termini di ascolti. In particolare, nel corso del semestre in esame il Gruppo Mediaset España ha ottenuto un'**audience share media** nelle 24 ore sul *totale individui* pari al **28,6%**, mentre con riferimento al *target commerciale* ha raggiunto il **30,4%**. Anche Telecinco sul totale giornata risulta leader attestandosi al 14,7% di share sul totale individui nelle 24 ore ed al 13,8% sul target commerciale. L'offerta di Mediaset España sul web consolida anche nel semestre di riferimento la propria leadership in termini di utenti unici e pagine visitate.

Nella tabella seguente si riporta la suddivisione dell'audience tra reti generaliste e tematiche del Gruppo Mediaset España.

SHARE AL 30 GIUGNO 2019	INDIVIDUI			TARGET COMMERCIALE		
	24 hours	Prime Time	Day Time 7:00-2:00	24 ore	Prime Time	Day Time
	14,7%	14,8%	14,7%	13,8%	13,5%	14,0%
	5,2%	5,8%	4,9%	6,3%	7,0%	6,0%
TOTALE RETI GENERALISTE	19,9%	20,6%	19,6%	20,1%	20,5%	20,0%
 	8,7%	7,7%	9,2%	10,2%	8,4%	11,1%
MEDIASET <i>españa</i>.	28,6%	28,3%	28,8%	30,4%	28,9%	31,1%

Principali risultati economico-finanziari

Nel corso del primo semestre dell'esercizio il Gruppo, consolida il deciso miglioramento dei risultati economico-finanziari (Risultato operativo/EBIT, Risultato netto consolidato e generazione di cassa caratteristica/*Free cash flow*) già registrato al termine dei primi tre mesi, beneficiando principalmente del contributo derivante dal processo di trasformazione digitale delle attività pay italiane, avviato a partire dalla seconda parte dell'esercizio precedente. Tali risultati sono stati ottenuti nonostante il perdurante e previsto debole andamento del mercato pubblicitario in Italia e Spagna e tenuto conto che il confronto con l'anno precedente scontava la discontinuità rappresentata dai grandi eventi sportivi presenti nella programmazione in chiaro di Mediaset del 2018 (prima fase dei Campionati Mondiali di Calcio a giugno 2018 sia in Italia che in Spagna e Champions League).

Di seguito si riepilogano i risultati economico-finanziari consolidati salienti del primo semestre confrontati con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente, questi ultimi riesposti ai sensi dell'IFRS 15 (*Non Current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*) dando evidenza separata dei risultati economici e dei flussi finanziari del Gruppo EiTowers (deconsolidato dal quarto trimestre dello scorso esercizio a seguito del perfezionamento dell'OPA lanciata da 2iTowers Holding), nel quale successivamente a tale operazione Mediaset detiene una quota di partecipazione minoritaria, valutata con il metodo del patrimonio netto.

- I **ricavi netti consolidati** ammontano a **1.482,5 milioni di euro**, rispetto ai 1.804,4 milioni di euro del 2018.
- Il **marginale operativo lordo (Ebitda)** è pari a **474,1 milioni di euro** rispetto ai 600,0 milioni di euro con una redditività rispetto ai ricavi pari al 32,0% rispetto al 33,2% dello stesso periodo del 2018;
- Il **risultato operativo (Ebit)** è pari a **191,6 milioni di euro** rispetto ai 123,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2018. La redditività operativa si è attestata al 12,9% rispetto al 6,8% registrato nel 2018;
- Il **risultato netto delle attività in funzionamento prima delle imposte e della quota di competenza degli azionisti terzi**, è pari a **217,0 milioni di euro** rispetto ai 124,4 milioni di euro del primo semestre 2018.
- Il **risultato netto di competenza del Gruppo** è positivo per **108,9 milioni di euro** rispetto ai 42,8 milioni di euro, conseguiti nello stesso periodo del 2018.
- L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2019 è pari a **1.194,7 milioni di euro**, rispetto al dato di inizio esercizio pari a 877 milioni di euro (dato inclusivo di passività finanziarie per 140,6 milioni di euro rilevate in sede di adozione del nuovo modello di contabilizzazione dei contratti di locazione operativa a seguito dell'entrata in vigore dal 2019 del principio contabile IFRS 16 -*Leases*-). Sulla variazione intervenuta nel periodo hanno principalmente inciso, in presenza di una significativa generazione di cassa caratteristica (**free cash flow**) pari a 189,0 milioni di euro ed in deciso aumento rispetto agli 84 milioni dello stesso periodo del 2018, gli esborsi sostenuti a fronte dell'acquisto della quota di partecipazione in ProSiebensat.1 Media (349,1 milioni di euro), del piano di riacquisto di azioni proprie (94,6 milioni di euro) e della distribuzione di dividendi (46,6 milioni di euro) effettuati dalla controllata Mediaset España S.A.

Disaggregando i risultati economici per area geografica:

In Italia

- Nel primo semestre 2019 i **ricavi netti consolidati** delle attività del Gruppo in Italia sono pari a **1.002,2 milioni di euro**, rispetto ai 1.297,2 milioni di euro conseguiti nello stesso periodo dell'anno precedente, dinamica che riflette, in linea con le previsioni, la minore raccolta pubblicitaria dovuta alla forte discontinuità rappresentata dagli eventi sportivi in chiaro e pay disponibili per Mediaset nella prima parte del 2018 e la contrazione della base clienti di Premium, progressivamente intervenuta a seguito della cessazione dal secondo semestre 2018 dell'Offerta Premium Calcio (Serie A e Champions League esclusiva) sul digitale terrestre ed all'avvio del processo di trasformazione digitale del modello pay di Mediaset.
- I **ricavi pubblicitari lordi** del totale dei mezzi in concessione, relativi alla raccolta dei canali televisivi free e pay ed alle quote di spettanza dei ricavi dei siti web e delle emittenti radiofoniche di proprietà gestite in subconcessione da Mediamond, hanno raggiunto i **985,2 milioni di euro** con un decremento pari al -10,4% rispetto allo stesso periodo del 2018. Sulla base dei dati diffusi da Nielsen, nei primi sei mesi dell'esercizio, il mercato pubblicitario complessivo in Italia è sceso del 5,7%, rispetto allo stesso periodo del 2018. In termini omogenei, ossia escludendo le componenti della raccolta sui mezzi televisivi connesse all'Offerta Premium Calcio, ai Mondiali di Calcio 2018 e agli eventi in chiaro della Champions League, l'andamento dei ricavi pubblicitari complessivi di Mediaset nel periodo in esame ha permesso di mantenere stabile la quota di mercato raggiunta al termine dello scorso esercizio.
- Nel semestre in esame i **costi operativi complessivi** delle attività in Italia (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti televisivi e di altre immobilizzazioni) sono stati pari a **962,9 milioni di euro**, con una variazione del -27,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente per effetto della cessazione dei contratti pluriennali afferenti i contenuti calcio di Premium ancora attivi nella prima parte dello scorso esercizio e alla presenza nei palinsesti del mese di giugno dello scorso esercizio dei costi (diritti e realizzazione produzioni) sostenuti per la copertura esclusiva della prima fase dei Mondiali di Calcio di Russia 2018.
- Il **Risultato operativo** (Ebit) del complesso delle attività in Italia è positivo per **39,3 milioni di euro**, rispetto ai -28,3 milioni di euro del 30 giugno 2018.

In Spagna:

- Al termine del primo semestre 2019 i **ricavi netti consolidati** del Gruppo Mediaset España sono pari a **482,5 milioni di euro**, rispetto ai 507,9 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.
- I **ricavi pubblicitari televisivi lordi**, si sono attestati a **472,9 milioni di euro** in flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-5,9%) diminuzione sostanzialmente attribuibile alla presenza nel palinsesto dell'esercizio precedente dei Campionati Mondiali di Calcio e al minor contributo delle concessioni di emittenti terzi. In particolare, i **ricavi pubblicitari relativi ai mezzi appartenenti al Gruppo** sono pari a **464,5 milioni di euro** in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sulla base degli ultimi dati *Infoadex* disponibili, nel corso del primo semestre gli investimenti pubblicitari televisivi fanno registrare un decremento pari allo 5,6% mentre il mercato pubblicitario dei mezzi televisivi e digitali (internet, OTT, ecc.) registra complessivamente una diminuzione dell'1,9%. Mediaset España mantiene la leadership nel mercato

televisivo con una quota di riferimento pari al 43,2% mentre sul mercato riferibile ai mezzi televisivi e digitali la quota si attesta al 32,6%.

- I **costi totali** (costi del personale, altri costi operativi, ammortamenti e svalutazioni), pari a **328,2 milioni di euro** in diminuzione del 7,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sostanzialmente attribuibile alla presenza nel primo semestre 2018 dei costi connessi alla trasmissione degli incontri della prima fase del Campionato Mondiale di Calcio.
- Per effetto di tali andamenti il **Risultato operativo** si è attestato a **154,2 milioni di euro**, rispetto ai 152,3 milioni di euro dello stesso periodo del 2018, corrispondente a una redditività operativa pari al 32,0% rispetto al 30,0% del primo semestre 2018.

Analisi dei risultati per aree geografiche e di attività

Di seguito si presenta l'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, evidenziando separatamente la contribuzione ai risultati di Gruppo delle due aree geografiche di attività, Italia e Spagna e il dettaglio circa la composizione di ricavi di tali aree.

La forma e i contenuti dei prospetti economici, patrimoniali e di rendiconto finanziario di seguito presentati corrispondono a quelli presentati nella Relazione sulla Gestione del Bilancio consolidato annuale e sono pertanto esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nei successivi Prospetti di bilancio al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e delle singole Business Unit. Per tali grandezze, ancorché non previste, vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2016 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("*Non Gaap Measures*"), le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al progressivo al primo semestre e secondo trimestre 2019 e 2018; le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018.

A fini di rappresentazione dei risultati, si segnala che a seguito della cessione del controllo in Ei Towers avvenuta all'inizio del quarto trimestre del 2018 a conclusione dell'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria promossa in data 16 luglio 2018 da 2iTowers S.p.A. che ha comportato a partire dal quarto trimestre dello scorso esercizio il deconsolidamento di tale Gruppo, ai sensi dell'IFRS 5 (*Non Current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*), i risultati economici e i flussi finanziari del primo semestre 2018, sono stati riesposti, riclassificando ed esponendo separatamente il contributo netto generato dal consolidamento integrale del Gruppo Ei Towers. In particolare, il contributo economico netto generato dal Gruppo Ei Towers nei primi sei mesi del 2018 per la quota di competenza del Gruppo pari al 42% viene esposto nella voce *Risultato Netto delle attività discontinue*. Nel *risultato partecipazioni* del primo semestre 2019 è invece incluso il risultato di competenza della quota di partecipazione del 40% (valutata con il metodo del patrimonio netto) detenuta in Ei Towers S.p.A., partecipazione acquisita da Mediaset al termine della suddetta operazione.

Si segnala, inoltre, che per effetto dell'entrata in vigore dal 1 gennaio 2019 del principio contabile IFRS 16 (*Leases*), applicato dal gruppo con il metodo retrospettivo modificato, i contratti di lease in essere alla data di transizione (principalmente relativi a affitti di immobili e studi televisivi e al noleggio di auto aziendali), sono stati contabilizzati diritti d'uso (iscritti tra le *attività fisse immobilizzate*) per un importo pari a 140,6 milioni di euro e corrispondentemente passività finanziarie di pari importo (incluse in

Posizione Finanziaria netta), determinati sulla base del valore attuale netto dei pagamenti dei canoni futuri residui. Conseguentemente nel conto economico a partire da tale vengono rilevate le quote di ammortamento dei diritti d'uso determinate sulla base dei *lease term* definiti e le quote di competenza degli oneri finanziari connessi alle passività, mentre non vengono rideterminati i dati economici del periodo comparativo posto a confronto che per tali contratti prevedevano la rilevazione dei canoni di locazione di competenza del periodo tra i *costi operativi*. La differente modalità di contabilizzazione non determina comunque impatti significativi in termini di comparabilità fra i due periodi dei principali risultati economici intermedi presentati *Margine operativo lordo* (EBITDA) e *Risultato Operativo* (EBIT).

Risultati economici

Nel successivo prospetto di conto economico consolidato per natura sono indicati i risultati intermedi relativi al *marginale operativo lordo (EBITDA)*, ed al *Risultato Operativo (EBIT)*.

Il *marginale operativo lordo (EBITDA)* rappresenta la differenza tra i *Ricavi netti consolidati* ed i *costi operativi* al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad *ammortamenti e svalutazioni* (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

Il *Risultato Operativo (Ebit)* è ottenuto sottraendo dall'*EBITDA* i costi di natura non monetaria relativi ad *ammortamenti e svalutazioni* (al netto di eventuali ripristini) di valore di attività correnti e non correnti.

(valori in milioni di euro)

GRUPPO MEDIASET <i>Conto Economico</i>	I Semestre 2019	I Semestre 2018	II Trimestre 2019	II Trimestre 2018
Ricavi netti consolidati	1.482,5	1.804,4	764,3	965,2
Costo del personale	(245,6)	(238,8)	(121,4)	(120,8)
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(762,8)	(965,6)	(390,1)	(527,8)
Costi operativi	(1.008,4)	(1.204,4)	(511,6)	(648,5)
Marginale Operativo Lordo (EBITDA)	474,1	600,0	252,7	316,7
Ammortamenti diritti	(234,2)	(430,7)	(114,7)	(197,7)
Altri ammortamenti e svalutazioni	(48,2)	(45,7)	(24,9)	(24,1)
Ammortamenti e svalutazioni	(282,4)	(476,4)	(139,6)	(221,8)
Risultato Operativo (EBIT)	191,6	123,6	113,1	94,9
(Oneri)/Proventi finanziari	(16,7)	(8,9)	(16,8)	(3,8)
Risultato delle partecipazioni	42,0	9,7	37,5	5,3
Risultato ante-imposte	217,0	124,4	133,8	96,4
Imposte sul reddito	(48,8)	(35,6)	(30,3)	(29,3)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(59,3)	(60,4)	(34,3)	(34,8)
Risultato Netto attività in funzionamento	108,9	28,4	69,2	32,3
Risultato Netto attività discontinue	-	14,3	-	7,0
Risultato Netto di competenza del Gruppo	108,9	42,8	69,2	39,3

Nel prospetto seguente viene riportata l'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati di alcune componenti significative del conto economico di Gruppo.

GRUPPO	I Semestre 2019	I Semestre 2018	II Trimestre 2019	II Trimestre 2018
Ricavi netti consolidati	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costi operativi	-68,0%	-66,8%	-66,9%	-67,2%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	32,0%	33,2%	33,1%	32,8%
Ammortamenti e svalutazioni	-19,1%	-26,4%	-18,3%	-23,0%
Risultato Operativo (EBIT)	12,9%	6,8%	14,8%	9,8%
Risultato ante-imposte	14,6%	6,9%	17,5%	10,0%
Risultato netto	7,3%	2,4%	9,1%	4,1%
Tax rate (% sul risultato ante-imposte)	22,5%	28,6%	22,6%	30,4%

Di seguito l'analisi del conto economico viene effettuata evidenziando separatamente a livello di gestione operativa il contributo economico generato dalle attività nelle due diverse aree geografiche, Italia e Spagna.

Analisi dei risultati per aree geografiche: Italia

Di seguito viene esposto il Conto economico sintetico del Gruppo Mediaset, relativamente alle attività domestiche:

(valori in milioni di euro)

ITALIA <i>Conto Economico</i>	I Semestre 2019	I Semestre 2018	II Trimestre 2019	II Trimestre 2018
Ricavi netti consolidati	1.002,2	1.297,2	510,1	687,5
Costo del personale	(186,8)	(187,2)	(92,2)	(94,9)
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(562,6)	(723,9)	(287,6)	(391,8)
Costi operativi	(749,4)	(911,2)	(379,8)	(486,6)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	252,9	386,0	130,3	200,9
Ammortamenti diritti	(174,0)	(375,4)	(82,9)	(173,3)
Altri ammortamenti e svalutazioni	(39,5)	(38,9)	(19,9)	(20,9)
Ammortamenti e svalutazioni	(213,5)	(414,3)	(102,8)	(194,2)
Risultato Operativo (EBIT)	39,3	(28,3)	27,5	6,7
(Oneri)/Proventi finanziari	(16,7)	(8,8)	(16,8)	(3,8)
Risultato delle partecipazioni	36,9	(0,5)	33,4	(0,6)
Risultato ante-imposte	59,5	(37,6)	44,0	2,2
Imposte sul reddito	(18,1)	1,5	(13,7)	(6,8)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	0,6	0,2	0,3	0,1
Risultato Netto attività in funzionamento	42,0	(35,9)	30,6	(4,5)
Risultato Netto attività discontinue	-	14,3	-	7,0
Risultato Netto di competenza del Gruppo	42,0	(21,6)	30,6	2,5

Nel prospetto seguente viene riportata l'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati di alcune componenti significative del conto economico.

ITALIA	I Semestre 2019	I Semestre 2018	II Trimestre 2019	II Trimestre 2018
Ricavi netti consolidati	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costi operativi	-74,8%	-70,2%	-74,5%	-70,8%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	25,2%	29,8%	25,5%	29,2%
Ammortamenti e svalutazioni	-21,3%	-31,9%	-20,2%	-28,2%
Risultato Operativo (EBIT)	3,9%	-2,2%	5,4%	1,0%
Risultato ante-imposte	5,9%	-2,9%	8,6%	0,3%
Risultato netto	4,2%	-1,7%	6,0%	0,4%
<i>Tax rate (% sul risultato ante-imposte)</i>	30,4%	4,0%	31,1%	n.s.

Di seguito si riporta il prospetto sintetico riepilogativo delle principali tipologie di ricavo, i cui andamenti principali sono già commentati nella parte iniziale della Relazione.

ITALIA	I Semestre 2019	I Semestre 2018	II Trimestre 2019	II Trimestre 2018
Ricavi consolidati netti				
Ricavi pubblicitari lordi	985,2	1.100,2	501,6	594,4
Agenzie	(139,3)	(157,8)	(70,5)	(85,3)
Totale ricavi pubblicitari netti	845,9	942,4	431,1	509,1
Altri ricavi	156,3	354,8	79,0	178,5
Totale Ricavi	1.002,2	1.297,2	510,1	687,5

I ricavi pubblicitari includono la raccolta dei canali televisivi free e pay gestita dalle concessionarie del Gruppo e la quota di spettanza del Gruppo dei ricavi dei siti web e delle emittenti radiofoniche di proprietà gestite in sub concessione dalla partecipata Mediamond.

L'andamento e la composizione degli **Altri ricavi** riflette principalmente gli effetti indotti dal processo di trasformazione digitale del modello pay di Mediaset avviato nel 2018, in ottica di content e service provider a terzi operatori dei contenuti cinematografici e seriali esclusivi e degli asset unici detenuti (noleggio della banda trasmissiva) e di contestuale focalizzazione e sviluppo dei servizi non lineari/OTT. Nell'ambito di tale processo, la cessazione dal secondo semestre 2018 dell'offerta Premium Calcio (Serie A e Champions League esclusiva) ha determinato la progressiva contrazione della base clienti Premium e dei connessi ricavi (passati da 263,3 milioni del primo semestre 2018 ai 25,2 milioni di euro del primo semestre 2019), mentre l'offerta lineare dei canali Premium Cinema e Serie di Mediaset sul digitale terrestre è proseguita fino al mese di maggio 2019. Contestualmente all'interno di tale aggregato è invece cresciuta la componente dei proventi generati dagli accordi commerciali di

sublicenza dei canali pay e free e di utilizzo della piattaforma tecnologica Premium a Sky sottoscritti alla fine del primo trimestre 2018 e quella relativa ad accordi di sublicenza di contenuti con altri operatori.

La riduzione della voce **Acquisiti, Prestazioni di servizio e Costi diversi e Ammortamenti Diritti TV** è principalmente determinata dalla cessazione dei contratti pluriennali afferenti i contenuti calcio di Premium ancora attivi nella prima parte dello scorso esercizio e dal minor costo del palinsesto televisivo in chiaro che nel mese di Giugno dello scorso esercizio comprendeva i costi dei diritti e di realizzazione della prima fase dei Mondiali di Calcio di Russia 2018 trasmessi in esclusiva da Mediaset. Si segnala infine che le svalutazioni e gli accantonamenti contabilizzati nell'ambito delle valutazioni di recuperabilità degli asset e degli impegni di acquisto afferenti i diritti pay, effettuato in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, hanno determinato nel primo semestre 2019 minori ammortamenti di tali diritti per 26,5 milioni di euro.

Analisi dei risultati per aree geografiche: Spagna

Di seguito si riporta il conto economico delle attività spagnole, coincidenti con i dati consolidati del Gruppo Mediaset España.

(valori in milioni di euro)

SPAGNA <i>Conto Economico</i>	I Semestre 2019	I Semestre 2018	II Trimestre 2019	II Trimestre 2018
Ricavi netti consolidati	482,5	507,9	256,4	278,3
Costo del personale	(58,8)	(51,6)	(29,3)	(25,9)
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(200,3)	(241,7)	(102,5)	(136,0)
Costi operativi	(259,1)	(293,3)	(131,8)	(161,9)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	223,4	214,6	124,6	116,4
Ammortamenti diritti	(60,4)	(55,4)	(32,0)	(24,5)
Altri ammortamenti e svalutazioni	(8,7)	(6,8)	(5,0)	(3,2)
Ammortamenti e svalutazioni	(69,2)	(62,2)	(37,0)	(27,7)
Risultato Operativo (EBIT)	154,2	152,3	87,7	88,7
(Oneri)/Proventi finanziari	0,0	(0,2)	(0,0)	0,1
Risultato delle partecipazioni	5,0	10,3	4,1	5,9
Risultato ante-imposte	159,2	162,5	91,8	94,7
Imposte sul reddito	(31,2)	(37,2)	(17,1)	(22,6)
Risultato Netto attività in funzionamento	128,0	125,2	74,7	72,1
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(0,6)	-	(0,4)	-
Risultato Netto	127,4	125,2	74,3	72,1

Nel prospetto seguente viene riportata l'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati di alcune componenti significative del conto economico delle attività spagnole.

SPAGNA	I Semestre 2019	I Semestre 2018	II Trimestre 2019	II Trimestre 2018
Ricavi netti consolidati	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costi operativi	-53,7%	-57,8%	-51,4%	-58,2%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	46,3%	42,2%	48,6%	41,8%
Ammortamenti e svalutazioni	-14,3%	-12,3%	-14,4%	-9,9%
Risultato Operativo (EBIT)	32,0%	30,0%	34,2%	31,9%
Risultato ante-imposte	33,0%	32,0%	35,8%	34,0%
Risultato netto	26,4%	24,7%	29,0%	25,9%
<i>Tax rate (% sul risultato ante-imposte)</i>	19,6%	22,9%	18,7%	23,9%

Il seguente prospetto mostra il dettaglio dei ricavi e dei costi del Gruppo Mediaset España evidenziandone le componenti più significative:

(valori in milioni di euro)

	I Semestre 2019	I Semestre 2018	II Trimestre 2019	II Trimestre 2018
Ricavi pubblicitari lordi	472,9	502,3	249,1	277,7
Sconti d'agenzia	(20,5)	(21,8)	(10,7)	(12,3)
Ricavi pubblicitari netti	452,4	480,5	238,4	265,4
Altri ricavi	30,1	27,4	18,0	12,9
Totale ricavi netti consolidati	482,5	507,9	256,4	278,3

I **ricavi pubblicitari lordi** subiscono una flessione pari al 5,9% diminuzione sostanzialmente attribuibile alla presenza nel palinsesto dell'esercizio precedente dei Campionati Mondiali di Calcio e al minor contributo delle concessioni di emittenti terzi.

La voce **Altri ricavi**, risulta in lieve aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per effetto del miglioramento dei ricavi relativi alla vendita di contenuti.

I **costi totali** (costi del personale, altri costi operativi, ammortamenti e svalutazioni) del Gruppo Mediaset España nel primo semestre 2019 diminuiscono complessivamente di 27,3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare, i costi del personale si incrementano a

seguito della variazione del perimetro di consolidamento mentre i costi operativi (acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi) si decrementano del 17,1% sostanzialmente per effetto della presenza nel palinsesto del primo semestre dello scorso esercizio dei costi connessi alla trasmissione delle partite del Campionato Mondiale di Calcio Russia 2018.

Al 30 giugno 2019, il **risultato operativo** dell'area Spagna è pari a **154,2 milioni di euro**, in aumento rispetto ai 152,3 milioni di euro del primo semestre 2018 con una redditività operativa pari al **32,0%**.

Di seguito l'analisi delle altre componenti del conto economico viene condotta con riferimento al complesso del Gruppo Mediaset.

(valori in milioni di euro)

	I Semestre 2019	I Semestre 2018	II Trimestre 2019	II Trimestre 2018
(Oneri) / Proventi finanziari	(16,7)	(8,9)	(16,8)	(3,8)

La voce *Oneri/proventi finanziari* del primo semestre 2019 include oneri per 18,6 milioni di euro connessi al contratto *collar* stipulato a copertura dell'investimento partecipativo in ProSiebenSat1 Media. Al netto di tale componente si evidenzia la significativa riduzione del costo medio dell'indebitamento finanziario netto a fronte del rimborso effettuato nel mese di gennaio 2019 del prestito obbligazionario Mediaset di 375 milioni euro.

(valori in milioni di euro)

	I Semestre 2019	I Semestre 2018	II Trimestre 2019	II Trimestre 2018
Risultato delle partecipazioni	42,0	9,7	37,5	5,3

Nel primo semestre 2019 tale voce include per un importo di 26,0 milioni di euro i dividendi di competenza di Mediaset distribuiti dalla partecipata ProSiebenSat1 Media SA di cui Mediaset ha acquistato una quota di minoranza del 9,6% nel corso del secondo trimestre, il provento per un importo di 13,5 milioni di euro corrispondente alla quota di competenza di Mediaset (40%) del risultato economico di periodo della partecipazione di collegamento detenuta in El Towers e per 2,9 milioni di euro (4,5 milioni di euro nello stesso periodo del 2018) il provento a titolo di aggiustamento del prezzo riconosciuto nel semestre a Mediaset España da Telefonica previsto nell'ambito degli accordi di cessione della quota di partecipazione del 22% in Digital Plus-DTS del 4 luglio 2014, al raggiungimento di prefissate soglie di abbonati di DTS negli anni successivi all'operazione. Il Risultato *delle partecipazioni* del primo semestre 2018 includeva inoltre la plusvalenza di 3,6 milioni di euro realizzata da Mediaset España a fronte della cessione della quota di partecipazione del 43,71% detenuta in Pegaso Television INC.

(valori in milioni di euro)

	I Semestre 2019	I Semestre 2018	II Trimestre 2019	II Trimestre 2018
Risultato ante imposte	217,0	124,4	133,8	96,4
Imposte	(48,8)	(35,6)	(30,3)	(29,3)
Tax Rate (%)	22,5%	28,6%	22,6%	30,4%
Risultato di competenza di terzi azionisti	(59,3)	(60,4)	(34,3)	(34,8)
Risultato Netto attività in funzionamento	108,9	28,4	69,2	32,3
Risultato Netto attività discontinue	-	14,3	-	7,0
Risultato Netto di competenza del Gruppo	108,9	42,8	69,2	39,3

Il risultato economico di periodo è esposto al netto della stima delle imposte sul reddito di competenza.

Il **Risultato di competenza di terzi azionisti** è relativo alle quote dei risultati consolidati di Mediaset España (46,0% al 30 giugno 2019, 48,4% al 30 giugno 2018) e Monradio S.r.l. (20%).

Il **Risultato netto delle attività discontinue** pari a 14,3 milioni di euro si riferisce ai sensi dell'IFRS 5 al risultato netto consolidato del primo semestre 2018 di El Towers per la quota di competenza (42%) detenuta dal Gruppo a tale data. Il prospetto seguente evidenzia per le principali linee del conto economico la contribuzione del Gruppo El Towers ai risultati consolidati riportati al 30 giugno 2018. In tale prospetto le voci *Ricavi netti* e *Costi Operativi* sono esposte al netto delle elisioni intercompany.

Attività Discontinue	I Semestre
Conto Economico	2018
Ricavi Netti	43,3
Costi operativi	(25,3)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	68,5
Ammortamenti e svalutazioni	19,1
Risultato Operativo	49,4
Risultato ante-imposte	48,0
Imposte sul reddito	(13,9)
Risultato di competenza di terzi	(19,7)
Risultato Netto Attività Discontinue	14,3

Situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito vengono presentati i prospetti di Stato patrimoniale sintetico di Gruppo e per area geografica, esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal **Capitale investito netto** e dalla **Posizione Finanziaria netta**, quest'ultima costituita dal *Debito finanziario lordo* ridotto della *Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti* e delle *Altre Attività finanziarie*. Il dettaglio relativo alle voci di bilancio che contribuiscono alla determinazione della *Posizione finanziaria netta* è esposto nella successiva nota esplicativa n. 6.11.

Tali prospetti differiscono pertanto rispetto allo schema patrimoniale contenuto nei prospetti obbligatori di Bilancio, predisposto secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività.

Nella voce *Partecipazioni e altre attività finanziarie* sono incluse le attività inserite nel prospetto di *Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata* nelle voci *Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto* e *Altre attività finanziarie* (limitatamente per quest'ultima voce alle *partecipazioni* e ai *crediti finanziari non correnti*, con esclusione delle *attività finanziarie relative a strumenti derivati di copertura* incluse nella voce *Capitale Circolante Netto e Altre Attività/Passività*).

La voce *Capitale circolante netto e altre attività e passività* include le *attività correnti* (con l'esclusione delle *disponibilità liquide e mezzi equivalenti* e delle *attività finanziarie correnti* incluse nella *Posizione finanziaria netta*), le *attività e passività per imposte anticipate e differite*, le *attività non correnti possedute per la vendita*, i *fondi per rischi e oneri*, i *debiti verso fornitori* e i *debiti tributari*.

(valori in milioni di euro)

Gruppo Mediaset - Sintesi Patrimoniale	30/06/2019	31/12/2018
Diritti televisivi e cinematografici	1.078,8	972,2
Avviamenti	799,6	794,1
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali	978,7	822,5
Partecipazioni e altre attività finanziarie	866,7	571,9
Capitale circolante netto e altre attività/passività	409,8	500,9
Fondo trattamento di fine rapporto	(71,8)	(68,9)
Capitale investito netto	4.061,8	3.592,6
Patrimonio netto di Gruppo	2.477,0	2.412,4
Patrimonio netto di terzi	390,1	443,7
Patrimonio netto	2.867,1	2.856,2
Indebitamento finanziario netto	1.194,7	736,4

Di seguito viene esposto separatamente per i periodi in esame il dettaglio delle situazioni patrimoniali delle due aree geografiche, Italia e Spagna.

(valori in milioni di euro)

Sintesi Patrimoniale per area geografica	Italia		Spagna	
	30-giu-19	31-dic-18	30-giu-19	31-dic-18
Diritti televisivi e cinematografici	912,1	846,0	169,8	127,4
Avviamenti	142,8	142,8	293,7	288,1
Altre immobilizzazioni immateriali e materiali	718,8	566,8	260,0	255,7
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.690,6	1.393,0	21,8	24,4
Capitale circolante netto e altre attività/passività	408,0	459,1	0,8	41,4
Fondo trattamento di fine rapporto	(71,8)	(68,9)	-	-
Capitale investito netto	3.800,4	3.338,8	746,1	737,0
Patrimonio netto di Gruppo	2.512,9	2.428,5	831,3	904,8
Patrimonio netto di terzi	5,5	6,1	2,1	-
Patrimonio netto	2.518,4	2.434,6	833,4	904,8
Posizione Finanziaria netta				
Indebitamento/(Liquidità)	1.282,0	904,3	(87,3)	(167,8)

Nel prospetto seguente, la situazione patrimoniale sintetica di Gruppo al 30 giugno 2019 viene scomposta al fine di evidenziare gli effetti derivanti dal consolidamento integrale di Mediaset España.

(valori in milioni di euro)

Sintesi Patrimoniale per area geografica	Italia	Spagna	Eliminazioni/ Rettifiche	Gruppo Mediaset
Diritti televisivi e cinematografici	912,1	169,8	(3,1)	1.078,8
Avviamenti	142,8	293,7	363,2	799,6
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali	718,8	260,0	-	978,7
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.690,6	21,8	(845,7)	866,7
Capitale circolante netto e altre attività/passività	408,0	0,8	1,0	409,8
Fondo trattamento di fine rapporto	(71,8)	-	-	(71,8)
Capitale investito netto	3.800,4	746,1	(484,7)	4.061,8
Patrimonio netto di Gruppo	2.512,9	831,3	(867,2)	2.477,0
Patrimonio netto di terzi	5,5	2,1	382,5	390,1
Patrimonio netto	2.518,4	833,4	(484,7)	2.867,1
Posizione Finanziaria netta				
Indebitamento/(Liquidità)	1.282,0	(87,3)	-	1.194,7

Nei prospetti seguenti vengono esposti il **rendiconto finanziario** di sintesi consolidato e per area geografica al fine di apprezzare la contribuzione della dinamica finanziaria nei due periodi. Anche tale prospetto viene esposto in forma riclassificata rispetto allo schema previsto dallo IAS 7, utilizzato per la predisposizione del prospetto di rendiconto finanziario obbligatorio, evidenziando le variazioni della *Posizione finanziaria netta* che rappresenta per il Gruppo l'indicatore più significativo della propria capacità di far fronte alle obbligazioni finanziarie, evidenziando separatamente i flussi finanziari caratteristici generati dalle attività in funzionamento (*Free cash flow*) da quelle di generazione o assorbimento legate ad operazioni di M&A (variazioni area di consolidamento, acquisizione e/o

dismissione di partecipazioni o interessenze di minoranza in società controllate, altri asset strategici/finanziari), distribuzione e/o incasso dividendi, riacquisti di azioni proprie della capogruppo o di sue controllate e dai flussi finanziari netti generati da attività qualificate ai sensi dell'IFRS 5 come possedute per la vendita o cedute.

Come già segnalato la *Posizione finanziaria netta consolidata* iniziale del 2019 recepisce, rispetto a quella riportata nella Situazione Patrimoniale Consolidata al 31 Dicembre 2018, la contabilizzazione di Passività finanziarie per 140,6 milioni di euro in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 (Lease) in vigore dal 1° gennaio 2019.

La voce *Avanzo/(Disavanzo) delle attività cedute* si riferisce come già indicato ai flussi finanziari netti generati nel primo semestre 2018 da El Towers, riclassificati e rilevati separatamente ai sensi dell'IFRS 5 in seguito al deconsolidamento di tale partecipazione avvenuto nell'ultimo trimestre del 2018. Nel Rendiconto finanziario sintetico del primo semestre 2018 tali flussi erano ricompresi per 48,7 nel Free Cash Flow, per -36,5 milioni di euro nelle Variazioni di Area di Consolidamento, per -55,1 nei Dividendi distribuiti.

(valori in milioni di euro)

Rendiconto finanziario sintetico consolidato	I Semestre 2019	I Semestre 2018
Posizione finanziaria netta iniziale	(877,0)	(1.392,2)
Flusso di cassa gestione caratteristica (Free Cash Flow)	189,0	84,0
Flusso di cassa operativo (*)	436,8	555,3
Incremento di immobilizzazioni	(402,3)	(399,1)
Disinvestimenti di immobilizzazioni	5,2	4,2
Variazione Circolante / Altre	149,4	(76,4)
Variazioni area di consolidamento	(19,7)	-
(Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate	(94,6)	(0,0)
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate	(383,7)	4,4
Dividendi incassati	37,8	28,9
Dividendi distribuiti	(46,6)	(95,6)
Avanzo/(Disavanzo) attività in funzionamento	(317,8)	21,6
Avanzo/(Disavanzo) attività cedute	0,0	-43,0
Posizione finanziaria netta finale	(1.194,7)	(1.413,5)

(*): Risultato netto +/- quota minoritari + ammortamenti +/- accantonamenti netti +/- risultato valutazione partecipazione a equity - plus/minus su partecipazioni +/- imposte differite

(valori in milioni di euro)

Rendiconto finanziario sintetico per aree geografiche	Italia		Spagna	
	I Semestre 2019	I Semestre 2018	I Semestre 2019	I Semestre 2018
Posizione finanziaria netta iniziale	(1.042,5)	(1.527,5)	165,5	135,3
Flusso di cassa gestione caratteristica (Free cash Flow)	67,7	(47,6)	121,4	131,6
Flusso di cassa operativo (*)	227,9	346,8	210,4	209,0
Incremento di immobilizzazioni	(282,3)	(287,1)	(120,0)	(112,7)
Disinvestimenti di immobilizzazioni	2,8	1,6	2,4	2,6
Variazione Circolante / Altre	119,4	(108,9)	28,5	32,6
Variazioni area di consolidamento	(13,4)	-	(6,3)	-
(Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate	-	-	(94,6)	-
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate	(383,3)	(4,7)	(0,4)	9,1
Dividendi incassati	89,5	129,2	1,7	1,6
Dividendi distribuiti	-	(0,0)	(100,0)	(197,5)
Avanzo/(Disavanzo) attività in funzionamento	(239,6)	76,8	(78,2)	(55,2)
Avanzo/(Disavanzo) attività cedute	-	(43,0)	-	-
Posizione finanziaria netta finale	(1.282,0)	(1.493,6)	87,3	80,1

(*): Risultato netto +/- quota minoritari + ammortamenti +/- accantonamenti netti +/- risultato valutazione partecipazione a equity - plus/minus su partecipazioni +/- imposte differite

La **generazione di cassa** caratteristica del Gruppo (**free cash flow**) risulta pari a **189,0 milioni di euro** in decisa crescita rispetto a quella dello stesso periodo dell'anno precedente.

Gli **incrementi di immobilizzazioni** evidenziati nel rendiconto finanziario per area geografica sono sinteticamente dettagliati nel prospetto seguente:

(valori in milioni di euro)

Incrementi di immobilizzazioni	Italia		Spagna	
	I Semestre 2019	I Semestre 2018	I Semestre 2019	I Semestre 2018
Investimenti in diritti televisivi e cinematografici	(242,5)	(294,0)	(105,1)	(106,3)
Variazione anticipi su diritti	(20,3)	17,9	(10,1)	(3,5)
Diritti televisivi: investimenti/anticipi	(262,8)	(276,1)	(115,3)	(109,9)
Incrementi di altre immobilizzazioni	(19,6)	(11,0)	(4,7)	(2,8)
Totale incremento di immobilizzazioni	(282,3)	(287,1)	(120,0)	(112,7)

Il flusso di cassa negativo correlato alla voce **Variazioni area di consolidamento** è relativo nel primo semestre 2019 agli esborsi di cassa, al netto della posizione finanziaria delle entità acquisite, sostenute per l'acquisizione di R2 Srl e gli esborsi sostenuti nell'ambito dell'attività M&A di Mediaset España (60%

della **società El Desmarque Portal Deportivo SL** e incrementato delle proprie quote di partecipazione in società precedentemente collegate)

La voce **Acquisto/vendita azioni proprie** è relativo agli esborsi sostenuti dalla controllata Mediaset España.

La voce **Partecipazioni/altre attività finanziarie e variazioni di quota in società controllate**, include principalmente gli esborsi connessi all'acquisizione della quota di partecipazione in ProsiebenSat1Media e agli strumenti finanziari di copertura. Nel primo semestre del 2018 i flussi finanziari connessi a tali componenti si riferivano principalmente ai proventi incassati da Mediaset España a fronte della cessione della quota detenuta in Pegaso Television Inc. e dell'aggiustamento prezzo relativo alla cessione della partecipazione in DTS del 2014.

Nel primo semestre 2019 sono stati incassati **dividendi dalle partecipate El Towers** per 14,0 milioni di euro e ProsiebenSat 1 Media per 20,0 milioni di euro.

La voce **dividendi distribuiti** fa riferimento in entrambi i periodi alla distribuzione dei dividendi agli azionisti terzi di Mediaset España.

Dipendenti del Gruppo

I dipendenti puntuali del Gruppo Mediaset al 30 giugno 2019 sono pari a **5.128 unità** (5.514 al 30 giugno 2018 e 4.760 al 31 dicembre 2018).

Al 30 giugno 2019 il personale a tempo determinato in Italia era pari a 148 unità (183 unità, invece, al 30 giugno 2018).

I prospetti seguenti illustrano l'andamento nei periodi in esame degli organici suddivisi per tipologia nelle due aree geografiche di attività:

Organico puntuale - inclusi t.d. al 30 Giugno	ITALIA		SPAGNA	
	2019	2018	2019	2018
Dirigenti	239	261	113	117
Giornalisti	349	346	314	144
Quadri	743	851	97	84
Impiegati	2.199	2.753	1.015	902
Operai	39	34	20	22
Totale	3.569	4.245	1.559	1.269

Organico medio - inclusi t.d. I Semestre	ITALIA		SPAGNA	
	2019	2018	2019	2018
Dirigenti	239	270	115	115
Giornalisti	344	338	309	145
Quadri	737	848	97	86
Impiegati	2.216	2.752	1.017	903
Operai	50	17	20	22
Totale	3.586	4.225	1.558	1.271

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni di dettaglio sugli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni e delle transazioni con le imprese controllanti, collegate ed a controllo congiunto, consociate, incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 29 luglio 2006, sono riportate nella successiva nota esplicativa 9.

Facoltà di derogare (opt-out) all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2012 ha scelto di aderire al regime di opt-out previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1- bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 e seguenti modifiche ed integrazioni, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Si segnala con riferimento alla descritta operazione connessa al Progetto di Fusione Transfrontaliera che, ai sensi del regolamento in materia di operazioni con parti correlate, approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come modificato e integrato (il Regolamento OPC), Mediaset, Mediaset España e Mediaset Investment N.V. sono parti correlate in quanto Mediaset España e Mediaset Investment N.V. sono controllate da Mediaset che è l'azionista di controllo ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

La Fusione e la Riorganizzazione Mediaset beneficiano dell'esenzione prevista dall'articolo 14 del Regolamento OPC e dall'art. 7, lett. d) della "Procedura per le operazioni con **parti correlate**" adottata da Mediaset e pubblicata sul sito internet di Mediaset (www.mediaset.it). In virtù di tale esenzione, Mediaset non pubblicherà il documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento OPC.

Eventi successivi al 30 Giugno 2019

In data **3 luglio 2019** è stata costituita la società **Mediaset Italia S.p.A.**, interamente e direttamente posseduta da Mediaset S.p.A. e successivamente in data **9 luglio** iscritta nel Registro delle Imprese di Milano. In tale società dovranno essere conferite le attività operative e alcune partecipazioni di Mediaset S.p.A. nell'ambito dei processi di riorganizzazione previsti preliminarmente al perfezionamento del Progetto di Fusione Transfrontaliera di Mediaset S.p.A. e Mediaset España Communication S.A. in Mediaset Investment N.V., approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 7 giugno 2019.

In relazione alle acquisizioni da Newco 11 Srl (gruppo Sony) dei titoli abilitativi, quali di fornitori di servizi di media audiovisivi per i canali "Pop" e "Cinesony" e dei relativi Lcn, autorizzate da Agcom e Mise, in data **10 luglio 2019** sono iniziate le trasmissioni di due nuovi canali: **Boing Plus (Lcn 45) e Mediaset Extra 2 (Lcn55)**.

In data **15 luglio 2019**, Il Tribunale di Roma ha condannato il portale francese **Dailymotion**, appartenente al Gruppo Vivendi, a risarcire Mediaset per oltre 5,5 milioni di euro per aver caricato a partire dal 2006 sul proprio sito, senza alcuna autorizzazione, 995 video coperti da diritto d'autore. Oltre a tale sentenza che si riferisce alla prima causa intrapresa nel 2012, Mediaset a fronte delle successive e reiterate violazioni subite, ha in corso nei confronti del medesimo portale altre sei analoghe azioni legali, i cui esiti sono attesi a breve e che considerando i criteri economici riconosciuti nella prima sentenza, potrebbero dar luogo ad un risarcimento complessivo superiore ai 200 milioni di euro.

In data **18 luglio 2019** Il Tribunale di Roma ha condannato anche il portale **Vimeo**, per la seconda volta nell'arco di pochi mesi, a risarcire Mediaset per un importo pari a circa 5 milioni di euro per aver caricato sul proprio sito 498 video coperti da diritto d'autore, caricati senza alcuna autorizzazione.

Queste sentenze sono rilevanti per tutte le aziende editoriali e audiovisive italiane in quanto contribuiscono a riequilibrare i rapporti tra chi produce contenuti e le piattaforme online. Entrambe le sentenze prevedono inoltre anche una penale rilevante (5.000 euro) per ogni giorno di ritardo nella cancellazione dei video automaticamente applicabile a carico dei portali anche nel caso di eventuali futuri caricamenti del materiale Mediaset non autorizzato.

Entrambe le sentenze, provvisoriamente esecutive sono state impugnate da controparte

Refarming Banda 700. In esecuzione di quanto previsto dalla legge di bilancio 2019 n.145/2018 (già riportato nella Relazione degli Amministratori nel Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2018) ed in particolare della Road Map, in cui sono fissate le date di spegnimento progressivo delle attuali trasmissioni in digitale terrestre per aree fino al 2022, in data **5 agosto 2019** il Mise ha provveduto ad assegnare a Elettronica Industriale due diritti d'uso di capacità trasmissiva delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre nella nuova tecnica DVB-T2 sui canali 36 e 38 e un ulteriore diritto d'uso, senza specificazione delle frequenze, corrispondente alla metà di un multiplex nazionale.

Nel corso del **mese di luglio Vivendi e Simon Fiduciaria** hanno notificato due distinte citazioni nei confronti di Mediaset presso il Tribunale di Milano aventi ad oggetto principalmente l'impugnazione delle delibere adottate dell'Assemblea Straordinaria di Mediaset dello scorso 18 aprile. Nel suo atto Simon Fiduciaria ha impugnato anche la delibera dell'Assemblea ordinaria tenutasi in pari data avente ad oggetto l'acquisto di azioni proprie. Tra le domande presentate dalle società attrici vi è anche la richiesta di accertare il loro rispettivo diritto di partecipare alle future Assemblee di Mediaset; l'udienza è fissata per il 26 novembre 2019. Tale ultima domanda è stata ulteriormente avanzata da Vivendi in sede cautelare lo scorso 26 agosto con riferimento all'Assemblea del 4 settembre. In data 31 agosto il

Tribunale ha accolto tale domanda sul presupposto della vigenza delle limitazioni all'esercizio dei diritti "quantomeno amministrativi" di Simon contenute nelle precedenti decisioni del tribunale di Milano del 27 novembre 2018 e 25 gennaio 2019.

In data **4 settembre 2019** le **Assemblee Straordinarie di Mediaset S.p.A. e di Mediaset España Communication S.A.** hanno approvato, con le maggioranze richieste, il Progetto comune di fusione transfrontaliera per incorporazione (Fusione) di Mediaset S.p.A. e di Mediaset España Comunicación S.A., società di diritto spagnolo direttamente controllata da Mediaset S.p.A., in Mediaset Investment N.V., società di diritto olandese interamente e direttamente controllata da Mediaset S.p.A., operazione approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 7 giugno 2019.

In data 6 settembre 2019 è intervenuta l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano del verbale dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A. (Mediaset). Gli azionisti di Mediaset legittimati che non abbiano concorso all'adozione della deliberazione sulla Fusione (vale a dire gli azionisti che non abbiano partecipato all'assemblea o che abbiano votato contro la proposta di deliberazione o che si siano astenuti dal votare) hanno diritto di recedere entro quindici giorni da tale data (21 settembre). Il termine di comunicazione del diritto di recesso previsto per gli azionisti di Mediaset España è invece fissato al 10 ottobre, un mese dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Registro delle Imprese spagnolo (Boletín Oficial del Registro Mercantil) dell'avviso relativo all'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea degli azionisti di Mediaset España. Entro tale termine, gli azionisti di Mediaset España legittimati che abbiano votato contro la Fusione avranno diritto di recedere nel rispetto di quanto previsto ai sensi della normativa applicabile e nei documenti relativi alla Fusione.

In data **4 settembre 2019** il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. ha **approvato l'acquisto sul mercato di azioni Mediaset España** (di cui Mediaset deteneva alla data il 53,98% del capitale in circolazione) fino a un importo massimo di 50 milioni di euro da realizzarsi entro e non oltre il 31 ottobre 2019 (data che potrà essere prorogata, previa esplicita comunicazione a norma di legge). La decisione è stata presa alla luce dell'opportunità finanziaria derivante dall'attuale prezzo delle azioni di Mediaset España in relazione al rapporto di concambio previsto dalla fusione MFE-MediaForEurope. L'acquisizione di azioni Mediaset España da parte di Mediaset non influisce sull'importo massimo di 180 milioni di euro per gli eventuali recessi di azionisti o per le opposizioni dei creditori previsti nel piano di fusione, né sul dividendo in contanti di 100 milioni di euro e né sul programma di riacquisto di azioni proprie previsto a conclusione della fusione per un massimo di 280 milioni di euro (meno l'importo effettivamente pagato agli azionisti che recedessero o ai creditori che si opponessero alla fusione). L'acquisto sul mercato sarà eseguito in conformità con le raccomandazioni emesse dalla CNMV (*Comision Nacional del Mercado de Valores*) in merito a negoziazioni di azioni proprie degli emittenti e secondo i seguenti termini:

- Le procedure di acquisto potranno essere immediatamente attivate e termineranno al raggiungimento dell'importo massimo di 50 milioni di euro;
- In ogni caso Mediaset acquisterà azioni Mediaset España fino a un prezzo che, in relazione al prezzo dell'azione Mediaset S.p.A., rifletterà un rapporto di cambio massimo di 2,33 (concorso concordato nella fusione MFE) o fino a un prezzo massimo di 7,9 euro per azione (equivalente a 3,4 euro per azione Mediaset S.p.A. moltiplicata per il concambio di 2,33).
- L'acquisto non supererà il 25% del volume medio giornaliero di acquisti eseguiti nelle 30 precedenti giornate di borsa;

In data **16 settembre 2019** Il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A., ha completato, sentito il Comitato Remunerazione, l'accertamento delle condizioni previste dal regolamento del **Piano di incentivazione a medio-lungo termine 2015-2017** per l'esercizio 2016.

In data **19 settembre** Mediaset ha sottoscritto, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, un **accordo con Peninsula Holding S.a.r.l.** (Peninsula) volto a limitare il potenziale esborso a carico delle società coinvolte nella Fusione per effetto dell'acquisto di azioni oggetto di recesso non altrimenti collocate. In virtù di tale accordo, Peninsula si è impegnata ad acquistare, su richiesta di Mediaset, fino ad un massimo complessivo di 355 milioni di azioni MFE derivanti (i) dal recesso da parte di soci di Mediaset che siano detentori di una partecipazione non inferiore al 5% del capitale e (ii) dal recesso da parte di soci Mediaset España fino ad un massimo di 17,8 milioni di azioni MFE. L'impegno di Peninsula è condizionato, fra l'altro, al perfezionamento della Fusione e ad un numero totale di azioni MFE risultanti dal concambio delle azioni Mediaset e Mediaset España oggetto di recesso non superiore a 470 milioni (salvo ripristino del flottante al primo giorno di quotazione di MFE). Ai sensi dell'accordo, è previsto il pagamento di una commissione e il prezzo di acquisto sarà pari al prezzo di recesso per azione dedotto uno sconto. Mediaset avrà la facoltà di attivare l'impegno di Peninsula; in caso di attivazione l'acquisto, in quanto condizionato al perfezionamento della Fusione, avrà ad oggetto azioni della società incorporante MFE (risultanti dal concambio delle azioni Mediaset e Mediaset España per effetto della Fusione) e sarà perfezionato alla data di regolamento del recesso. Nell'ambito dell'accordo, Peninsula ha assunto impegni di stand-still e, rispetto a tutte le azioni MFE acquistate, di lock-up. Il consiglio di amministrazione di Mediaset è stato supportato da una primaria istituzione finanziaria che ha rilasciato un parere di congruità da un punto di vista finanziario dei termini e delle condizioni economiche dell'operazione. Peninsula Holding Sarl è una holding company di diritto lussemburghese attiva nel settore azionario (Private e Public Equity) Europeo. Peninsula gestisce capitali di alcuni dei principali Fondi Sovrani e investitori istituzionali internazionali.

Successivamente allo svolgimento delle Assemblee Straordinarie dei soci di Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación S.A tenutesi il 4 settembre 2019 - relative all'approvazione del Progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación S.A., in Mediaset Investment NV - **Vivendi** ha avviato un procedimento giudiziario in Spagna contestando la delibera di tale Assemblea, la cui prima udienza avrà luogo il 2 ottobre 2019. Vivendi ha inoltre avviato parallelamente un procedimento giudiziario preliminare in Olanda chiedendo al giudice, tra l'altro, di vietare a Mediaset Investment NV l'introduzione delle disposizioni previste degli articoli 13 (Disposizioni relative alle azioni di voto speciali), 42 (Obblighi degli azionisti) e/o 43 (Richiesta di offerta obbligatoria) nello statuto sociale previsto dal piano di fusione. L'udienza è stata fissata per il 16 ottobre 2019.

Rischi ed incertezze per la restante parte dell'esercizio

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo è strutturalmente esposto a rischi e incertezze principalmente connessi al contesto economico generale ed alle dinamiche competitive e regolamentari dei settori e dei mercati in cui opera.

In termini generali l'andamento economico dei principali paesi industrializzati nella prima parte dell'esercizio ha progressivamente manifestato segnali di incertezza e instabilità causati in particolare dall'inasprimento delle tensioni commerciali tra USA e Cina e dalle difficoltà connesse al processo di gestione della Brexit, fattori che hanno indotto le principali banche centrali a rivedere le linee di indirizzo precedentemente pianificate in ottica più accomodante ed espansiva. Tali fattori probabilmente costituiranno elementi di potenziale rallentamento della congiuntura economica sia negli Stati Uniti che

nell'area Euro anche nel corso dei prossimi mesi. In Italia in particolare persiste una fase di sostanziale stagnazione economica la cui evoluzione andrà verificata nel corso delle prossime settimane quando il nuovo governo appena insediato renderà note le linee guida in materia di politica economica e i principali provvedimenti da inserire nel DEF in previsione della successiva Legge di Bilancio per il 2020. In Spagna nella prima parte dell'esercizio il tasso di crescita economica si è mantenuto in linea con le previsioni che su base annua stimano una crescita del PIL intorno al 2%, decisamente superiore alla media europea, pur in un contesto politico ancora instabile in attesa delle nuove elezioni politiche previste a novembre.

L'evoluzione del contesto politico ed economico generale condiziona anche nei prossimi mesi l'andamento degli investimenti pubblicitari che in Italia, sulla base delle attuali aspettative dovrebbe comunque, seppur moderatamente, migliorare nei prossimi mesi rispetto all'andamento della prima parte dell'anno. In tale scenario Mediaset punta anche nella restante parte dell'esercizio a consolidare le proprie quote nei mercati di riferimento, facendo leva su una programmazione televisiva autunnale forte, in grado di continuare a generare risultati d'ascolto stabilmente elevati e ulteriormente arricchita in Italia dall'esclusiva in chiaro della migliore partita settimanale della Champions League.

Come già descritto nella sezioni precedenti della presente Relazione, subordinatamente all'avveramento o alla rinuncia delle condizioni sospensive, è previsto che nel corso del quarto trimestre dell'esercizio si perfezioni l'operazione di Fusione (approvata dalle Assemblee Straordinarie dei Soci di Mediaset e Mediaset España in data 4 settembre) che riunirà sotto la holding di diritto olandese Mediaset Investment NV (società oggi interamente controllata da Mediaset e che assumerà la denominazione MFE- MEDIAFOREUROPE N.V.) tutte le attività operative del Gruppo in Italia e Spagna e la partecipazione in ProSiebenSat1 Media. Il perfezionamento della Fusione e/o eventualmente la tempistica della sua esecuzione, in aggiunta ai fattori ed agli eventi specifici connessi allo svolgimento di tale operazione già riportati nella presente Relazione, potranno eventualmente essere soggetti a elementi di incertezza tipici di questa tipologia di operazioni, tra cui principalmente quello legato al numero di azionisti che parteciperanno alla prospettata operazione di aggregazione, a sua volta dipendente anche da fattori esogeni tra cui principalmente quelli connessi alla volatilità ed al possibile deterioramento dei mercati finanziari, a potenziali fattori di instabilità e cambiamento afferenti le condizioni economiche generali, di business o la regolamentazione.

Si segnala infine i risultati economici consolidati annuali incorporeranno anche i risultati dei principali processi valutativi previsti in sede di predisposizione del progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, quando in particolare saranno svolti in modo completo, sulla base dei parametri finanziari e dei piani pluriennali delle rispettive Cash Generating Unit aggiornati a tale data, i test di recuperabilità del valore contabile degli avviamenti e degli altri asset aziendali (*impairment test*). Si precisa che alla data di riferimento della presente Relazione Semestrale, l'osservazione delle principali evidenze esterne e interne non ha comunque comportato alcuna revisione delle valutazioni di recuperabilità effettuate in sede di predisposizione dell'ultimo bilancio consolidato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del terzo trimestre dell'esercizio l'andamento della raccolta pubblicitaria di Mediaset (con l'eccezione del mese di luglio che ancora scontava nel confronto con l'anno precedente la discontinuità dei Mondiali di Calcio) ha registrato come previsto un progressivo miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mantenendosi superiore all'andamento stimato del mercato e dei principali competitor.

In particolare in Italia, in un contesto generale di persistente bassa visibilità del mercato che continua a scontare le incertezze del quadro economico e politico, le stime preliminari relative alla raccolta pubblicitaria del mese di settembre, che coincide con l'avvio della nuova stagione televisiva, evidenzia un leggero incremento rispetto all'anno precedente e anche le prime evidenze relative al mese di ottobre confermano questa tendenza positiva accompagnati dai brillanti risultati di ascolto. La ricca offerta editoriale autunnale delle reti, rafforzata dall'esclusiva dei diritti in chiaro della Champions League, dovrebbe consentire, unitamente al consolidato modello di vendita cross-mediale e ai buoni risultati della raccolta sui mezzi digital e radio del Gruppo, di mantenere i positivi andamenti anche nella parte restante della stagione.

L'andamento nel terzo trimestre della gestione caratteristica nelle due aree geografiche di riferimento dovrebbe contribuire a consolidare al termine dei primi nove mesi 2019 la crescita dell'EBIT di Gruppo già registrata alla fine del primo semestre rispetto all'esercizio precedente.

Su base annua, si conferma la previsione di miglioramento del Risultato operativo (Ebit), del Risultato netto consolidato (escludendo nel confronto l'impatto della plusvalenza netta realizzata nel 2018 a seguito del deconsolidamento di El Towers e delle svalutazioni degli asset Pay) e della generazione di cassa caratteristica consolidata.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



GRUPPO MEDIASET

**Bilancio Consolidato
Semestrale Abbreviato**

*Prospetti Contabili Consolidati e
Note Esplicative*

GRUPPO MEDIASET
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
CONSOLIDATA
(valori in milioni di euro)

ATTIVITA'	Note	30/06/2019	31/12/2018
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	6.1	352,6	216,9
Diritti televisivi e cinematografici	6.2	1.078,8	972,2
Avviamenti	6.2	799,6	794,1
Altre immobilizzazioni immateriali	6.2	626,1	605,5
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	6.3	491,4	501,0
Altre attività finanziarie	6.3	439,2	75,1
Attività per imposte anticipate	6.4	495,6	520,1
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		4.283,4	3.684,9
Attività correnti			
Rimanenze		29,1	41,2
Crediti commerciali	6.5	763,6	891,2
Crediti tributari		49,8	48,8
Altri Crediti e attività correnti	6.6	247,9	170,2
Attività finanziarie correnti		19,0	26,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		422,0	389,8
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		1.531,5	1.567,2
Attività non correnti possedute per la vendita		-	
TOTALE		5.814,9	5.252,1

GRUPPO MEDIASET
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA
(valori in milioni di euro)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	30/06/2019	31/12/2018
Capitale e riserve			
Capitale Sociale		614,2	614,2
Riserva da sovrapprezzo azioni		275,2	275,2
Azioni proprie		(408,6)	(408,6)
Altre riserve	6.7	590,8	594,6
Riserve da valutazione	6.8	(43,1)	(32,6)
Utili/(perdite) di esercizi precedenti		1.339,5	898,3
Utile/(perdita) dell'esercizio		108,9	471,3
Patrimonio Netto di Gruppo		2.477,0	2.412,4
Utile (perdita) di terzi		59,3	96,5
Capitale e riserve di terzi		330,9	347,3
Patrimonio Netto di Terzi		390,1	443,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI		2.867,1	2.856,2
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto		71,8	68,9
Passività fiscali differite	6.4	85,3	86,5
Debiti e passività finanziarie	6.11	880,9	745,6
Fondi rischi e oneri	6.9	60,9	61,7
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1.099,0	962,7
Passività correnti			
Debiti verso banche	6.11	752,2	6,7
Debiti verso fornitori	6.10	815,4	720,6
Fondi rischi e oneri	6.9	67,0	101,1
Debiti tributari		16,6	3,2
Altre passività finanziarie	6.11	32,2	406,9
Altre passività correnti		165,4	194,9
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		1.848,8	1.433,3
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita		-	-
TOTALE PASSIVITA'		2.947,8	2.396,0
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		5.814,9	5.252,1

GRUPPO MEDIASET
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(valori in milioni di euro)

CONTO ECONOMICO	Note	I semestre 2019	I semestre 2018
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	7.1	1.467,6	1.789,4
Altri ricavi e proventi	7.1	14,9	15,0
TOTALE RICAVI		1.482,5	1.804,4
Costo del personale	7.1	245,6	238,8
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	7.1	762,8	965,6
Ammortamenti e svalutazioni	7.2	282,4	476,4
TOTALE COSTI		1.290,9	1.680,8
RISULTATO OPERATIVO		191,6	123,6
Proventi/(Oneri) finanziari	7.3	(16,7)	(8,9)
Risultato delle partecipazioni	7.4	42,0	9,7
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		217,0	124,5
Imposte sul reddito	7.5	(48,8)	(35,6)
RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		168,2	88,9
Risultato netto attività discontinue	7.6	-	34,1
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	12.12	168,2	122,9
Attribuibile a:			
- Capogruppo		108,9	42,8
Attività di funzionamento		108,9	28,4
Attività discontinue		-	14,3
- Interessi di minoranza		59,3	80,0
Attività di funzionamento		59,3	60,4
Attività discontinue		-	19,6
Utile/(perdita) per azione:	7.7		
- Base		0,10	0,04
- Diluito		0,10	0,04

GRUPPO MEDIASET
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO
(valori in milioni di euro)

	Note	I semestre 2019	I semestre 2018
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):		168,2	122,9
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico		2,9	16,1
Utile/(perdite) su strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge)	6.8	4,9	21,8
Altri utili/(perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	6.7	(0,8)	(0,1)
Effetto fiscale		(1,2)	(5,6)
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		(17,1)	-
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	6.8	(4,1)	-
Utili/(perdite) derivanti da attività finanziarie	6.8	(26,0)	-
Utili/(perdite) derivanti da time value su opzioni	6.8	12,1	-
Effetto fiscale		0,8	-
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		(14,1)	16,1
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		154,1	139,0
attribuibile ai soci della controllante:		95,1	59,6
- Attività in funzionamento		95,1	45,8
- Attività discontinue		-	13,8
attribuibile ai soci di minoranza:		59,0	79,4
- Attività in funzionamento		59,0	60,4
- Attività discontinue		-	19,0

GRUPPO MEDIASET
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(valori in milioni di euro)

Note	I semestre 2019	I semestre 2018
ATTIVITA' OPERATIVA:		
Risultato Operativo	191,6	123,6
+ Ammortamenti e svalutazioni	282,4	476,2
+ Altri Accantonamenti e variazioni non monetarie	(5,9)	10,3
+ variazione crediti commerciali	141,4	92,1
+ variazione debiti commerciali	(159,5)	(77,4)
+ variazione altre attività e passività	(107,7)	17,9
- interessi (versati)/incassati	(0,9)	(0,0)
- imposte sul reddito pagate	(11,6)	(11,4)
Flusso di cassa netto delle attività operative derivante da attività discontinue	-	57,7
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	329,9	688,9
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
incassi per vendita di immobilizzazioni	6,1	1,7
incassi per vendita di partecipazioni	-	4,5
interessi (versati)/incassati	-	-
Investimenti in diritti televisivi e cinematografici	(345,5)	(399,7)
(Incrementi)/decrementi anticipi per diritti	(30,5)	14,4
Investimenti in altre immobilizzazioni	(28,4)	(13,9)
Investimenti in partecipazioni	(1,2)	(0,2)
Variazione debiti per investimenti	249,5	(99,1)
Incassi/(pagamenti) derivanti da operazioni di copertura	(17,4)	(18,7)
(Incrementi)/decrementi di attività finanziarie	(323,1)	(5,9)
Incassi/(pagamenti) derivanti da prestiti concessi ad altre imprese	2,9	-
Dividendi incassati	37,2	28,8
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite	8.1 (19,4)	-
Variazioni quote in società controllate/variazione area di consolidamento	-	-
Flusso di cassa netto delle attività di investimento derivante da attività discontinue	-	(44,7)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]	(469,7)	(532,7)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
variazione azioni proprie della capogruppo e di società controllate	8.2 (94,6)	-
variazione netta debiti finanziari	738,3	(90,8)
prestiti obbligazionari	(375,0)	-
pagamento dividendi	(46,6)	(95,5)
variazione netta altre attività/passività finanziarie	(9,4)	1,1
interessi (versati)/incassati	(40,6)	(23,5)
Flusso di cassa netto delle attività di finanziamento derivante da attività discontinue	-	12,7
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]	172,1	(195,9)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]	32,2	(39,8)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]	389,8	172,7
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]	422,0	132,9

GRUPPO MEDIASET
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(valori in milioni di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserva da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio Netto Terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo al 31/12/2017	614,2	275,2	808,0	(416,7)	(54,0)	599,3	90,5	1.916,6	465,9	2.382,5
Effetti introduzione nuovi principi						(1,8)		(1,8)	(1,8)	(3,6)
Saldo al 1/01/2018	614,2	275,2	808,0	(416,7)	(54,0)	597,5	90,5	1.914,8	464,1	2.379,0
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	90,5	(90,5)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(127,5)	(127,5)
Valutazione Riserva pagamenti basati su azioni (Acquisto)/vendita azioni proprie	-	-	-	2,1	1,5	-	-	1,5	-	1,5
Utile/(perdita) da compravendita azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	2,1	-	2,1
Variazione quote società controllate	-	-	(1,3)	-	-	-	-	-	-	-
Aggregazioni di impresa	-	-	-	-	-	-	-	(1,3)	(0,8)	(2,1)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	0,4	-	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo attività discontinue	-	-	-	-	(0,5)	-	14,3	0,4	0,5	0,9
Utile/(perdita) complessivo attività in funzionamento	-	-	(0,1)	-	17,5	-	28,4	13,8	19,0	32,8
								45,8	60,4	106,2
Saldo al 30/06/2018	614,2	275,2	806,6	(414,6)	(35,5)	688,3	42,7	1.977,0	415,7	2.392,8
Saldo al 1/01/2019	614,2	275,2	594,6	(408,6)	(32,6)	898,3	471,3	2.412,4	443,7	2.856,2
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	-	471,3	(471,3)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(46,6)	(46,6)
Valutazione Riserva pagamenti basati su azioni (Acquisto)/vendita azioni proprie	-	-	-	-	2,3	-	-	2,3	-	2,3
Utile/(perdita) da compravendita azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione quote società controllate	-	-	-	-	-	(29,7)	-	(29,7)	(64,8)	(94,5)
Aggregazioni/cessione di impresa	-	-	-	-	-	-	-	-	1,5	1,5
Altri movimenti	-	-	(3,1)	-	0,3	(0,3)	-	(3,1)	(2,6)	(5,7)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	(0,8)	-	(13,1)	-	108,9	95,1	59,0	154,1
Saldo al 30/06/2019	614,2	275,2	590,8	(408,6)	(43,1)	1.339,5	108,9	2.477,0	390,1	2.867,1

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019

1. Criteri di redazione

Nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi - sono stati applicati gli stessi principi contabili ed i medesimi criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, ai quali si rimanda, con l'eccezione dei processi valutativi complessi tra cui le valutazioni di impairment finalizzate ad accertare eventuali perdite di valore di attività immobilizzate che, in assenza di indicatori, eventi e fenomeni tali da modificare le valutazioni precedentemente effettuate, vengono generalmente predisposte in sede di redazione del bilancio annuale quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie ad effettuare in modo completo tali processi e del principio contabile IFRS 16 (*Leases*), in vigore dal 1° gennaio 2019. Tale principio fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo ("*right of use*") di un bene per distinguere i contratti di *lease* da quelli di servizi. In particolare, in presenza di contratti pluriennali di locazione aventi ad oggetto beni materiali specificatamente identificabili e che conferiscono al locatario il diritto sostanziale ad ottenere tutti i benefici economici derivanti dal loro utilizzo, è prevista l'iscrizione del bene oggetto della locazione operativa tra le attività materiali ammortizzabili (*right of use*) con contropartita passività finanziarie, per un importo corrispondente al valore attualizzato dei canoni di locazione previsti in funzione del probabile periodo di durata dei contratti. La Società ha scelto di applicare il principio con il metodo retrospettivo modificato, che prevede l'eventuale iscrizione dell'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019. Non sono stati rideterminati i dati economici del periodo comparativo che per tali contratti prevedevano la rilevazione dei canoni di locazione di competenza del periodo tra i *costi operativi*. La differente modalità di contabilizzazione non determina comunque impatti significativi in termini di comparabilità fra i due periodi dei principali risultati economici intermedi presentati *Margine operativo lordo* (EBITDA) e *Risultato Operativo* (EBIT).

Si segnala, inoltre, che a partire dal 1 gennaio 2019 il Gruppo applica con modalità prospettica le disposizioni relative all'IFRS 9 riguardanti l'hedge accounting in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura. In particolare, le variazioni del valore temporale delle opzioni relative all'elemento coperto, che sulla base dello IAS 39 erano immediatamente rilevate nell'utile/(perdita) d'esercizio, per effetto dell'adozione di tali disposizioni sono riconosciute negli altri elementi del conto economico complessivo. Gli effetti dell'introduzione di tale modalità di contabilizzazione non hanno comportato impatti materiali nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato non contiene tutte le informazioni e le note esplicative richieste per il bilancio annuale e deve, quindi, essere letto congiuntamente al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio.

Le imposte sul reddito di competenza del periodo sono state determinate sulla base della miglior stima relativa al periodo in esame.

I risultati consolidati intermedi del Gruppo Mediaset risentono della stagionalità che caratterizza l'andamento dei ricavi pubblicitari, tradizionalmente maggiormente concentrati nella prima parte dell'esercizio.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in milioni di euro.

Si segnala che a seguito della cessione del controllo in Ei Towers avvenuta all'inizio del quarto trimestre del 2018 a conclusione dell'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria promossa in data 16 luglio 2018 da 2iTowers S.p.A. che ha comportato a partire dal quarto trimestre dello scorso esercizio il deconsolidamento di tale Gruppo, ai sensi dell'IFRS 5 (*Non Current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*), i risultati economici e i flussi finanziari del primo semestre 2018, sono stati riesposti, riclassificando ed esponendo separatamente il contributo netto generato dal consolidamento integrale del Gruppo Ei Towers. In particolare, il contributo economico generato dal Gruppo Ei Towers nei primi mesi del 2018 per la quota di competenza del Gruppo pari al 42% e dei terzi viene esposto nella voce *Risultato Netto delle attività discontinue*.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è oggetto di revisione contabile limitata.

2. Nuovi principi contabili, interpretazioni ed emendamenti applicabili dal 1 gennaio 2019

A partire dal 1 gennaio 2019 sono applicabili i seguenti nuovi principi contabili e/o interpretazioni ed emendamenti di principi precedentemente in vigore.

IFRS 16 Leases

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 - Leases che ha sostituito il principio IAS 17 - Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases-Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti:

- l'identificazione del bene,
- il diritto di sostituzione dello stesso da parte del fornitore,
- il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e,
- il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019.

La Società ha scelto di applicare il principio con il metodo retrospettivo modificato, che prevede l'eventuale iscrizione dell'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, la Società ha contabilizzato, relativamente ai contratti di lease precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione per un importo complessivo pari a 140,6 milioni di euro;

- un diritto d'uso (relativo ad affitti di immobili e studi televisivi ed al noleggio di auto aziendali), pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di transizione.

Si segnala che l'incremental borrowing rate applicato alle passività finanziarie iscritte in bilancio al 1 gennaio 2019 è stato determinato utilizzando la curva dei tassi risk Free (Euro Swap Curve) ed aggiungendo uno spread pari al merito di credito di Mediaset S.p.A.

Per effetto dell'introduzione del nuovo principio nel conto economico a partire dal 1 gennaio 2019 vengono rilevate le quote di ammortamento dei diritti d'uso determinate sulla base dei *lease term* definiti, sulla base delle valutazioni effettuate circa la probabilità di rinnovo e le quote di competenza degli oneri finanziari connessi alle passività.

Non sono stati rideterminati i dati economici del periodo comparativo posti a confronto che per tali contratti prevedevano la rilevazione dei canoni di locazione di competenza del periodo tra i *costi operativi*. La differente modalità di contabilizzazione non determina comunque impatti significativi in termini di comparabilità fra i due periodi dei principali risultati economici intermedi presentati.

Il Gruppo si è, inoltre, avvalso delle deroghe previste dal principio sui contratti di leasing che alla data di transizione avevano una durata pari o inferiore ai 12 mesi (leasing a breve termine - IFRS 16:5 (a)) e sui contratti di leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore (attività a modesto valore - IFRS 16:5 (b)). Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria e del relativo diritto d'uso ed i canoni continuano ad essere rilevati nel conto economico su base lineare in relazione alla durata del contratto.

Le seguenti tabelle riportano gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione.

Attività per diritto d'uso e passività finanziarie per leasing al 1 gennaio 2019

Attività	Valori alla data di transizione
Diritto d'uso immobili	131,5
Diritto d'uso autoveicoli	9,1
Totale diritto d'uso	140,6
Passività e Patrimonio netto	
Passività finanziarie per lease (quota non corrente)	122,6
Passività finanziarie per lease (quota corrente)	18,0
Totale passività finanziarie per lease	140,6

Riconciliazione tra impegni contrattuali al 31 dicembre 2018 e passività finanziaria per beni in leasing al 1 gennaio 2019

Impegni contrattuali per locazioni al 31.12.2018	94,3
Contratti out of scope	(11,3)
Altre variazioni (ipotesi di rinnovo)	68,5
Valore nominale passività finanziaria	151,5
Effetto attualizzazione	(10,9)
Passività finanziaria netta per lease al 1 gennaio 2019	140,6

IFRS 9 - Prepayment Features with Negative Compensation

Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto. Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente e sono effettive dal 1° gennaio 2019. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRIC 23 - Uncertainty over Income Tax Treatments (pubblicato in data 7 giugno 2017)

Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019.

IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement

Le modifiche allo IAS 19 (non ancora omologate dall'EFRAG) sanciscono le regole di contabilizzazione nel caso in cui, durante il periodo di riferimento, si verifichi una modifica, una riduzione o un

regolamento del piano. Le modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a:

- Determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimisurare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento;
- Determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano: la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento; e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti.

Le modifiche chiariscono, inoltre, che un'entità in primo luogo deve quantificare tutti costi relativi alle precedenti prestazioni di lavoro, piuttosto che l'utile o la perdita che si sono realizzati al momento del regolamento, senza considerare l'effetto del massimale dell'attività. Tale importo è rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Successivamente, dopo la modifica, la riduzione o il regolamento del piano, l'entità quantifica l'effetto del massimale dell'attività. Qualsiasi variazione in merito, ad eccezione di quanto è già incluso negli interessi netti, deve essere rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo. Le modifiche si applicano a modifiche, riduzioni o regolamenti del piano che si verificano a partire dal primo esercizio che inizia il 1 ° gennaio 2019 o successivamente.

IAS 28: Long-term interests in associates and joint ventures

Le modifiche (non ancora omologate dall'EFRAG) specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (interessi a lungo termine). Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9, si applica a tali investimenti a lungo termine. Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della joint venture o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint venture che derivano dall'applicazione dello *IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures*. Le modifiche devono essere applicate in maniera retrospettiva e sono efficaci a partire dal 1 ° gennaio 2019.

In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un business che rappresenta una joint operation, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale business. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.

IAS 12 Income Taxes: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzate in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).

IAS 23 Borrowing costs: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il qualifying asset di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato risultavano già emanati ma non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la loro l'adozione. L'elenco si riferisce a principi ed interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un business. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistato non costituisce un business e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un business. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova definizione di business in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 - Presentation of Financial Statements e IAS 8 - Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "obscured information" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "obscured" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. Le modifiche introdotte dal documento si applicano a tutte le operazioni successive al 1 gennaio 2020.

Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture

Le modifiche trattano il conflitto tra l'IFRS 10 e lo IAS 28 con riferimento alla perdita di controllo di una controllata che è venduta o conferita ad una collegata o da una joint venture. Le modifiche chiariscono che l'utile o la perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che costituiscono un business, come definito dall'IFRS 3, tra un investitore ed una propria collegata o joint venture, deve essere interamente riconosciuto. Qualsiasi utile o perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che non costituiscono un business, è peraltro riconosciuto solo nei limiti della quota detenuta da investitori terzi nella collegata o joint venture. Al momento lo IASB ha sospeso la data di applicazione di tale emendamento.

3. Principali informazioni relative all'area di consolidamento e operazioni di rilievo del semestre

Di seguito sono riepilogate, le principali variazioni che hanno interessato il perimetro di consolidamento nel periodo in esame. Con riferimento alle operazioni di rilievo del periodo si rimando a quanto indicato nella Relazione intermedia sull'andamento della gestione.

Costituzione, acquisizione di nuove società, aumenti di capitale e cessione di società controllate

- in data **12 dicembre 2018** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società **MC Production S.r.l.** in RMC Italia S.p.A. La fusione ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale dal **1 gennaio 2019**.
- in data **12 dicembre 2018** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società **Radio Engineering Co S.r.l.** in Radiomediaset S.p.A. La fusione ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale dal **1 gennaio 2019**.
- in data **18 gennaio 2019** è stato comunicato da parte del Dipartimento di Stato di New York che la società **Radio 105 USA Corp** è stata formalmente sciolta.
- in data **21 gennaio 2019** Mediaset España ha incrementato le proprie quote di partecipazione detenute nelle società **Megamedia Television S.A.** (dal 30% al 65%) e **Supersport Television SL** (dal 30% al 62,5%). A partire da tale data le due società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale.
- in data **5 marzo 2019** Mediaset España ha acquisito il 60% del capitale sociale della società **El Desmarque Portal Deportivo SL**, società a cui fa capo El Desmarque, portale di informazione e contenuti sportivi.
- in data **26 marzo 2019** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in RTI S.p.A. della società controllata **Mediaset Premium S.p.A.** Gli effetti civilistici della fusione decorrono dal 1° aprile 2019, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 2019.
- a seguito dell'evoluzione dell'istruttoria dell'Autorità Antitrust (AGCM) relativamente all'acquisizione della società **R2 S.r.l.** da parte di Sky Italia S.p.A., Mediaset e Sky Italia, in coerenza con quanto previsto dagli accordi di cessione di tale società, hanno definito le modalità di rientro della società R2 nel Gruppo Mediaset con efficacia contabile a patire dal **1 aprile 2019**. A partire da tale data la società è consolidata con il metodo di consolidamento integrale.
- A seguito degli acquisti di azioni proprie effettuato dalla controllata **Mediaset España Comunicacion S.A.** la quota di interessenza in tale partecipazione è salita dal 51,63% del 31 dicembre 2018 al 53,98% del 30 giugno 2019.

Costituzione, acquisizione di nuove società, aumenti di capitale e cessione di società collegate

- In data **28 marzo 2019** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione inversa di 2i Towers Holding S.p.A. (di cui Mediaset detiene una quota di partecipazione del 40%) e della controllata 2i Towers S.p.A. in El Towers S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali a decorrere da tale data.

- In data **28 giugno 2019** RTI S.p.A. ha incrementato del 19% la propria quota di partecipazione nel capitale sociale della società **Superguida TV S.r.l.** Per effetto di tali acquisti la quota di partecipazione è passata dal 30% al 31 dicembre 2018 al 49% del 30 giugno 2019.
- In data **28 giugno 2019** la società RTI S.p.A. ha ceduto la propria quota di partecipazione pari al 40% nella società **Blasteem S.r.l.**

Costituzione, acquisizione di nuove società, aumenti di capitale e cessione di partecipazioni di minoranza

- in data **28 febbraio 2019** RTI S.p.A. nell'ambito delle attività denominata AD4ventures ha sottoscritto una quota del 1,18% del capitale sociale della società **Blooming Experience S.L** società operante nel settore del on-line flower delivery service per la consegna di fiori a domicilio presente in Spagna, Portogallo, Italia e Germania;
- in data **29 maggio 2019** Mediaset S.p.A. ha acquisito la quota del 9,61 del capitale sociale della società **Prosiebensat.1 Media SE.**

4. Avvio del Progetto di Fusione per incorporazione di Mediaset S.p.A., Mediaset España Comunicación S.A. e Mediaset Investment N.V.

In data **7 giugno 2019** i consigli di amministrazione di Mediaset S.p.A. (Mediaset) e Mediaset España Comunicación S.A. (Mediaset España) hanno deliberato di proporre ai rispettivi azionisti la creazione di una nuova holding attraverso la fusione transfrontaliera (Fusione) per incorporazione di Mediaset S.p.A. e Mediaset España S.A. in Mediaset Investment N.V. (DutchCo), società di diritto olandese interamente e direttamente controllata da Mediaset, che assumerà la denominazione "MFE - MEDIAFOREUROPE N.V.". (MFE - MEDIAFOREUROPE o MFE) in seguito al completamento della Fusione.

Da un punto di vista strategico, operativo e industriale, l'operazione si pone l'obiettivo di creare un gruppo media pan-europeo nel settore dell'intrattenimento lineare e non lineare, con una posizione di leadership nei propri mercati di riferimento, una solida struttura patrimoniale coniugata ad una forte generazione di cassa e una scala che consenta di essere maggiormente competitivo e aumentare potenzialmente il proprio raggio di azione ad altre nazioni in Europa al fine di svolgere un ruolo centrale nel contesto di un possibile futuro scenario di consolidamento dell'industria televisiva e media europea.

La creazione di una holding in Olanda risponde alla necessità di trovare una sede neutrale e adeguata alla realizzazione di tale progetto (come testimoniato da altre società che hanno adottato la medesima struttura societaria).

A seguito della Fusione:

- ogni azionista Mediaset, compresa la banca depositaria nell'ambito del programma di American Depositary Receipts (ADRs) di Mediaset, riceverà 1 azione ordinaria MFE per ogni azione Mediaset detenuta.
- ogni azionista di Mediaset España (ad eccezione di Mediaset, poiché le azioni detenute in Mediaset España saranno annullate ai sensi di legge) riceverà 2,33 azioni ordinarie MFE per ogni azione Mediaset España detenuta.
- le azioni ordinarie MFE saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana, e sui Mercati Azionari Spagnoli, organizzati e gestiti da BME (Bolsas y Mercados Españoles, Sociedad Holding de Mercados y Sistemas Financieros, S.A.U.).

- MFE avrà residenza fiscale in Italia.
- la Fusione sarà preceduta dalle Riorganizzazioni Preliminari, in seguito alle quali, tutte le attività operative rimarranno, rispettivamente, in Italia e Spagna e le società operative italiane e spagnole manterranno la propria residenza fiscale, rispettivamente, in Italia e Spagna.
- MFE adotterà il modello monistico e avrà un consiglio di amministrazione composto da 14 amministratori. Al fine di favorire e sostenere il progetto nel lungo termine MFE adotterà un meccanismo di voto speciale che conferisce diritti di voto ulteriori al diritto di voto attribuito da ciascuna azione ordinaria MFE detenuta, volto a premiare la detenzione delle azioni di lungo periodo.

La Fusione è stata approvata dalle Assemblee Straordinarie degli azionisti di Mediaset e Mediaset España in data **4 settembre**. Successivamente a tali approvazioni, il perfezionamento dell'operazione è condizionato all'avveramento di un numero limitato di condizioni sospensive, tra cui:

- l'ammontare in denaro eventualmente da pagarsi da parte di Mediaset e Mediaset España, rispettivamente, agli azionisti di Mediaset e Mediaset España che abbiano esercitato il diritto di recesso in relazione alla Fusione e/o ai creditori di Mediaset e di Mediaset España che abbiano proposto opposizione alla Fusione non ecceda complessivamente l'importo di Euro 180 milioni (l'Importo Massimo del Recesso e delle Opposizioni). Il prezzo da corrispondere agli azionisti di Mediaset che eserciteranno il diritto di recesso è pari a 2,770 Euro per azione, calcolato ai sensi della normativa vigente. Il prezzo da corrispondere agli azionisti di Mediaset España che esercitano il diritto di recesso è pari a 6,5444 Euro per azione, calcolato ai sensi della normativa vigente. In data 6 settembre 2019 è intervenuta l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano del verbale dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A. (Mediaset). Gli azionisti di Mediaset legittimati che non abbiano concorso all'adozione della deliberazione sulla Fusione (vale a dire gli azionisti che non abbiano partecipato all'assemblea o che abbiano votato contro la proposta di deliberazione o che si siano astenuti dal votare) hanno diritto di recedere entro quindici giorni da tale data (21 settembre). Il termine di comunicazione del diritto di recesso previsto per gli azionisti di Mediaset España è invece fissato al 10 ottobre, un mese dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Registro delle Imprese spagnolo (Boletín Oficial del Registro Mercantil) dell'avviso relativo all'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea degli azionisti di Mediaset España;
- l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolamentari e l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni MFE che saranno emesse e assegnate agli azionisti Mediaset e Mediaset España a seguito dell'efficacia della Fusione. L'ammissione sarà altresì subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dell'AFM (autorità olandese per i mercati finanziari) e/o di altre autorità competenti. Il perfezionamento della Fusione avrà luogo solo quando tutte le condizioni sospensive previste per la Fusione saranno soddisfatte (o, a seconda dei casi, rinunciate) e tutte le formalità preliminari alla Fusione saranno state completate.

Subordinatamente all'avveramento, o alla rinuncia, delle condizioni sospensive e al completamento di tutte le formalità preliminari, si prevede che la Fusione abbia efficacia nel corso del quarto trimestre 2019.

Come previsto dal progetto di Fusione, in seguito al perfezionamento della Fusione, MFE distribuirà a tutti gli azionisti dividendi per un importo totale di 100 milioni di euro e darà corso ad un programma di buy-back per un importo complessivo massimo di 280 milioni di euro (da ridurre dell'importo complessivo necessario per acquistare le eventuali azioni oggetto di recesso) fino ad un prezzo massimo per azione di 3,4 euro.

Sotto il profilo dell'azionariato, a seguito del perfezionamento della Fusione - sulla base dei rapporti di cambio proposti, assumendo che nessun azionista eserciti il diritto di recesso, che le azioni proprie di Mediaset e di Mediaset España siano annullate e che MFE detenga n. 5.000.000 azioni proprie alla data di efficacia della Fusione (sulla base dei dati e delle informazioni disponibili alla data del 26 agosto 2019) - (i) Fininvest S.p.A. deterrebbe una partecipazione in MFE, escludendo le azioni proprie pari al 35,43%, (ii) Simon Fiduciaria S.p.A. deterrebbe una partecipazione in MFE pari al 15,39%, (iii) Vivendi S.A. deterrebbe una partecipazione in MFE pari al 7,71% e (iv) il mercato deterrebbe la rimanente partecipazione in MFE pari al 41,47% del capitale in circolazione. Il potere di voto di un azionista di MFE dipenderà dalla misura in cui gli azionisti prenderanno parte al meccanismo di voto speciale.

Nel contesto di tale Operazione, Citigroup Global Markets Ltd (Citi), Banca IMI S.p.A. (Gruppo Intesa San Paolo) e Mediobanca hanno agito in qualità di financial advisor di Mediaset e J.P. Morgan Securities plc (JP Morgan) ha agito in qualità di financial advisor di Mediaset España. Citigroup Global Markets Ltd (Citi) e J.P. Morgan Securities plc hanno rilasciato, rispettivamente, a Mediaset e Mediaset España una fairness opinion in data **7 giugno 2019** sulla congruità, dal punto di vista finanziario, per gli azionisti di Mediaset e Mediaset España (diversi da Mediaset S.p.A. e dalle sue partecipate) dei rapporti di cambio della potenziale Fusione.

Il consiglio di amministrazione di Mediaset España ha affidato l'analisi della prospettata Operazione, il relativo processo decisionale nonché la predisposizione del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera ad un comitato interno composto da quattro membri: tre amministratori indipendenti e un componente c.d. "esterno" del consiglio di amministrazione di Mediaset España. Nella medesima ottica, e nel rispetto delle *best corporate governance practice* di cui agli Articoli 228 e 229 del Texto refundido de la Ley de Sociedades de Capital, aprobado por el Real Decreto Legislativo 1/2010, de 2 de julio (la legge spagnola sul diritto delle società), gli amministratori esecutivi e i c.d. amministratori "dominical" di Mediaset España si sono pertanto astenuti dal partecipare all'intero processo, alla negoziazione e alla votazione del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, che è stato pertanto approvato dagli amministratori indipendenti e dall'ulteriore componente c.d. "esterno".

Ulteriori e più dettagliate informazioni relative all'operazione sono contenute nella documentazione prevista ai sensi della normativa applicabile in relazione alla Fusione (compreso il Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, le relazioni illustrative predisposte dai consigli di amministrazione di Mediaset e Mediaset España, il nuovo statuto di MFE, i termini e le condizioni delle Azioni a Voto Speciale e le relazioni degli esperti indipendenti sulla congruità dei rapporti di cambio) a disposizione del pubblico sul sito www.Mediaset.it sezione Corporate e nei comunicati stampa diffusi da Mediaset e Mediaset España a partire dal 7 giugno.

In data **4 settembre 2019** il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. ha approvato l'acquisto sul mercato di azioni Mediaset España (di cui Mediaset detiene il 51,63% del capitale) fino a un importo massimo di 50 milioni di euro da realizzarsi entro e non oltre il 31 ottobre 2019 (data che potrà essere prorogata, previa esplicita comunicazione a norma di legge). La decisione è stata presa alla luce dell'opportunità finanziaria derivante dall'attuale prezzo delle azioni di Mediaset España in relazione al rapporto di concambio previsto dalla fusione MFE-MediaForEurope. L'acquisizione di azioni Mediaset España da parte di Mediaset non influisce sull'importo massimo di 180 milioni di euro per gli eventuali recessi di azionisti o per le opposizioni dei creditori previsti nel piano di fusione, né sul dividendo in contanti di 100 milioni di euro e né sul programma di riacquisto di azioni proprie previsto a conclusione della fusione per un massimo di 280 milioni di euro (meno l'importo effettivamente pagato agli azionisti che recedessero o ai creditori che si opponessero alla fusione). L'acquisto sul mercato sarà eseguito in conformità con le raccomandazioni emesse dalla CNMV (*Comision Nacional del Mercado de Valores*) in merito a negoziazioni di azioni proprie degli emittenti e secondo i seguenti termini:

- Le procedure di acquisto potranno essere immediatamente attivate e al raggiungimento dell'importo massimo di 50 milioni di euro;
- In ogni caso Mediaset acquisterà azioni Mediaset España fino a un prezzo che, in relazione al prezzo dell'azione Mediaset S.p.A., rifletterà un rapporto di cambio massimo di 2,33 (concambio concordato nella fusione MFE) o fino a un prezzo massimo di 7,9 euro per azione (equivalente a 3,4 euro per azione Mediaset S.p.A. moltiplicata per il concambio di 2,33);
- L'acquisto non supererà il 25% del volume medio giornaliero di acquisti eseguiti nelle 30 precedenti giornate di borsa.

Si segnala infine che in data **19 settembre** Mediaset S.p.A. ha sottoscritto, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, un accordo con Peninsula Holding S.a.r.l. (Peninsula), holding company di diritto Lussemburghese attiva nel settore azionario (Private e Public Equity) Europeo che gestisce capitali di alcuni dei principali Fondi Sovrani e investitori istituzionali internazionali, volto a limitare il potenziale esborso a carico delle società coinvolte nella Fusione per effetto dell'acquisto di azioni oggetto di recesso non altrimenti collocate. In virtù di tale accordo, Peninsula si è impegnata ad acquistare, su richiesta di Mediaset, fino ad un massimo complessivo di 355 milioni di azioni MFE derivanti (i) dal recesso da parte di soci di Mediaset che siano detentori di una partecipazione non inferiore al 5% del capitale e (ii) dal recesso da parte di soci Mediaset España fino ad un massimo di 17,8 milioni di azioni MFE. L'impegno di Peninsula è condizionato, fra l'altro, al perfezionamento della Fusione e ad un numero totale di azioni MFE risultanti dal concambio delle azioni Mediaset e Mediaset España oggetto di recesso non superiore a 470 milioni (salvo ripristino del flottante al primo giorno di quotazione di MFE). Ai sensi dell'accordo, è previsto il pagamento di una commissione e il prezzo di acquisto sarà pari al prezzo di recesso per azione dedotto uno sconto. Mediaset avrà la facoltà di attivare l'impegno di Peninsula; in caso di attivazione l'acquisto, in quanto condizionato al perfezionamento della Fusione, avrà ad oggetto azioni della società incorporante MFE (risultanti dal concambio delle azioni Mediaset e Mediaset España per effetto della Fusione) e sarà perfezionato alla data di regolamento del recesso.

Nell'ambito dell'accordo, Peninsula ha assunto impegni di stand-still e, rispetto a tutte le azioni MFE acquistate, di lock-up.

Il consiglio di amministrazione di Mediaset è stato supportato da una primaria istituzione finanziaria che ha rilasciato un parere di congruità da un punto di vista finanziario dei termini e delle condizioni economiche dell'operazione

5. Aggregazioni di impresa

Di seguito si riportano le principali operazioni di aggregazione aziendale avvenute nel corso del primo semestre 2019 come indicato nella sezione *Principali informazioni relative all'area di consolidamento*.

A seguito dell'evoluzione dell'istruttoria dell'Autorità Antitrust (AGCM) relativamente all'acquisizione della società **R2 S.r.l.** da parte di Sky Italia S.p.A., Mediaset e Sky Italia stessa, hanno definito le modalità di rientro della società R2 nel Gruppo Mediaset con efficacia contabile a partire dal **1 aprile 2019**. Il prezzo di acquisto è stato pari al patrimonio netto alla data, non generando pertanto alcun avviamento.

La tabella seguente riassume il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione.

Attività nette acquisite	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione
Attività materiali e immateriali	10,4
Crediti/(debiti) commerciali	8,7
Altre Attività/(passività)	(4,9)
Attività/(passività) finanziarie	(2,1)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,1
Totale attività nette acquisite	12,1
Totale costo dell'acquisizione	12,1
Avviamento	-

In data **5 marzo 2019** Mediaset España ha acquisito il 60% del capitale sociale della società **El Desmarque Portal Deportivo SL**, società a cui fa capo El Desmarque, portale di informazione e contenuti sportivi. L'operazione si configura come *business combination* ed ai sensi dell'IFRS 3 alla data della presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato il differenziale tra il prezzo di acquisto e il valore contabile delle attività nette acquisite è stato provvisoriamente allocato ad avviamento. Entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il *fair value* delle attività nette acquisite. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione. Nell'ambito di tale operazione sono state negoziate inoltre opzioni reciproche che consentiranno a Mediaset España di acquisire in futuro l'ulteriore quota del 40% di tale società.

La tabella seguente riassume il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione.

Attività nette acquisite	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Crediti/(debiti) commerciali	1,2
Altre Attività/(passività)	(0,1)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,1
Totale attività nette acquisite (a)	1,2
Quota di competenza di azionisti terzi (b)	0,5
Totale attività nette acquisite pro-quota (a) - (b)	0,7
Totale costo dell'acquisizione	6,3
Avviamento	5,6

6. Commenti alle principali variazioni di attività e passività

6.1 Immobili, impianti e macchinari

	Immobili, impianti e macchinari di proprietà	Diritti d'uso su immobili, impianti e macchinari	TOTALE
Saldo al 31/12	216,9	-	216,9
Variazione principi contabili		140,6	140,6
Saldo al 1/1	216,9	140,6	357,5
Aggregazioni di impresa	11,1	0,1	11,2
Acquisizioni	16,5	2,8	19,3
Disinvestimenti	(1,2)	(0,0)	(1,2)
Ammortamenti e svalutazioni	(20,2)	(9,0)	(29,2)
Altri movimenti	(4,7)	(0,5)	(5,2)
Saldo al 30/06/2019	218,5	134,1	352,6

Le variazioni nella voce **Immobili, impianti e macchinari** si riferiscono ad incrementi di per 16,5 milioni di euro, principalmente riferibili ad investimenti tecnici in apparati ed apparecchiature ed immobilizzazioni in corso ed acconti. La voce *Altri movimenti* si riferisce principalmente alla rottamazione e dismissione di WCAM relative all'attività pay.

La voce **Diritti d'uso su immobili impianti e macchinari** come indicato nella sezione **Nuovi principi contabili, interpretazioni ed emendamenti applicabili dal 1 gennaio 2019** comprende i contratti di locazione contabilizzati ai sensi dell'IFRS 16 relativi ad affitti di immobili e studi televisivi ed al noleggio di auto aziendali precedentemente classificati come costi operativi. Gli incrementi sono relati all'accensione di nuovi contratti nel periodo in esame. Le quote di ammortamento dei diritti d'uso sono determinate sulla base dei *lease term* definiti.

6.2 Immobilizzazioni immateriali, diritti televisivi e cinematografici

	Diritti televisivi e cinematografici	Avviamenti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
Saldo al 1/1	972,2	794,1	605,5	2.371,8
Aggregazioni di impresa	-	5,6	0,3	5,9
Acquisizioni	328,5	-	57,3	385,9
Disinvestimenti	(2,3)		(0,1)	(2,4)
Ammortamenti e svalutazioni	(234,2)		(19,9)	(254,1)
Altri movimenti	14,6		(17,2)	(2,6)
Saldo al 30/06/2019	1.078,8	799,6	626,1	2.504,7

Di seguito si sintetizzano le principali variazioni intervenute rispetto ai saldi esposti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2018:

- incrementi di **diritti televisivi e cinematografici** pari a 345,5 milioni di euro di cui 328,5 milioni di euro relativi ad acquisti del periodo e 16,9 milioni di euro relativi a capitalizzazioni di anticipi precedentemente versati a fornitori (classificati al 31 dicembre 2018 nella voce *Immobilizzazioni in corso e acconti*).
- incrementi delle **altre immobilizzazioni immateriali** pari complessivamente a 57,3 milioni di euro si riferiscono principalmente ad incrementi delle immobilizzazioni in corso ed acconti in relazione ad acconti versati a fornitori per l'acquisto di diritti ed al valore riconosciuto ai titoli autorizzativi per la fornitura in ambito nazionale dei servizi audiovisivi e contestuale attribuzione della numerazione automatica dei canali 45 e 55 (LCN 45 e LCN 55). Come già commentato nella voce diritti, tra gli *Altri movimenti* sono compresi decrementi pari a 16,9 milioni di euro relativi alla capitalizzazione a diritti di anticipi precedentemente versati a fornitori.
- incremento di 5,6 milioni di euro della voce **Avviamenti** si riferisce all'acquisto del 60% del capitale sociale della società **El Desmarque Portal Deportivo SL** così come commentato nella sezione *Aggregazioni di impresa*.

Con riferimento ai processi valutativi di impairment, le verifiche condotte al 30 giugno sia relativamente all'andamento gestionale del periodo delle Cash Generating Unit che ai principali indicatori esterni (andamento della capitalizzazione di Borsa del titolo Mediaset e delle altre partecipate quotate e dei parametri finanziari utilizzati per la determinazione del tasso di attualizzazione) non hanno evidenziato elementi che potessero modificare le valutazioni di recuperabilità effettuate in sede di preparazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

6.3 Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto e altre attività finanziarie

	Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto	Partecipazioni in altre società	Crediti e altre attività finanziarie	Totale partecipazioni e attività finanziarie
Saldo al 31/12/2018	501,0	61,4	13,8	576,1
Incrementi	1,1	331,1	56,9	389,1
Decrementi	-	-	(0,8)	(0,8)
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	12,4	(26,5)	3,5	(10,6)
Altri movimenti	(23,1)	0,3	(0,4)	(23,2)
Saldo al 30/06/2019	491,4	366,4	72,9	930,6

Relativamente alla voce *Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto*, si segnala che la voce *Rivalutazione/(svalutazioni)* si riferisce principalmente all'effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto del Gruppo El Towers mentre la voce *Altri movimenti* comprende dividendi distribuiti da El Towers e dalle società collegate ed a controllo congiunto.

Relativamente alla voce *Partecipazioni in altre società* gli incrementi si riferiscono per 330,9 milioni di euro all'acquisizione della partecipazione del 9,6% del capitale sociale della società Prosiebensat.1 Media SE. La voce *Rivalutazioni/(Svalutazioni)* si riferisce per -21,4 milioni di euro agli effetti delle valutazioni al fair value con contropartita in apposita riserva del patrimonio netto della partecipazione detenuta in Prosiebensat.1 Media SE.

Le principali variazioni nella voce *Crediti e altre attività finanziarie* si riferiscono principalmente alla sottoscrizione e successive valutazioni dell'opzione put stipulata a copertura delle variazioni di *fair value* del valore della partecipazione detenuta in Prosiebensat.1 Media SE. Il valore di tale opzioni al 30 giugno 2019 è pari a 58,9 milioni di euro. Nella voce *Debiti e altre passività finanziarie* è compreso per un importo pari a 26,0 milioni di euro il fair value dell'opzione call concessa alla controparte finanziaria nell'ambito del contratto di *collar* sottoscritto.

6.4 Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

	30/06/2019	31/12/2018
Imposte anticipate	495,6	520,1
Imposte differite passive	(85,3)	(86,5)
Posizione netta	410,3	433,6

La variazione della voce *Attività per imposte anticipate* pari a 24,5 milioni di euro, si riferisce principalmente agli utilizzi generati dal disallineamento temporale tra valori fiscali ed economici di attività e passività. Al 30 giugno 2019, sulla base della stima effettuata ai sensi dello IAS 34 della fiscalità corrente e differita di periodo, le imposte anticipate relative a perdite fiscali illimitatamente riportabili ai fini IRES risultano pari a 226,4 milioni di euro (228,8 milioni al 31 dicembre 2018). Con riferimento alla recuperabilità del valore delle imposte anticipate iscritte, non si sono riscontrati nel periodo eventi o indicatori tali da modificare le previsioni di recupero nel medio/lungo periodo effettuate

in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 sulla base della stima dei redditi imponibili futuri delle società rientranti nel consolidato fiscale nazionale ricavabili dai più recenti piani pluriennali (2019-2023) redatti sulla base delle assunzioni e delle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. in data 19 febbraio 2019 per il periodo esplicito e mediante estrapolazione da questi ultimi dei redditi attesi per gli esercizi successivi.

6.5 Crediti commerciali

	30/06/2019	31/12/2018
Crediti verso clienti	701,0	809,1
Crediti verso parti correlate	62,6	82,1
TOTALE	763,6	891,2

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla nota 10 (*Rapporti con parti correlate*).

6.6 Altri crediti e attività correnti

	30/06/2019	31/12/2018
Crediti verso altri	151,7	133,5
Ratei e risconti	96,1	36,7
TOTALE	247,9	170,2

La voce crediti verso altri comprende principalmente:

- anticipi a fornitori, collaboratori e agenti e artisti e professionisti per produzioni televisive per 25,1 milioni di euro (39,0 milioni di euro al 31 dicembre 2018);
- crediti per 83,7 milioni di euro nei confronti delle società di factor (56,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

La variazione nella voce Ratei e risconti si riferisce principalmente all'iscrizione per competenza dei costi riferibili ai periodi successivi nei confronti del gruppo El Towers relativi al contratto ospitalità e manutenzione.

6.7 Altre riserve

	30/06/2019	31/12/2018
Riserva Legale	122,8	122,8
Riserva da valutazione ad equity	(7,3)	(6,2)
Riserva da consolidamento	(79,0)	(79,0)
Riserva per operazioni con azionisti terzi	230,1	233,2
Altre Riserve	324,2	323,9
TOTALE	590,8	594,6

La variazione nella voce *Riserve per operazioni con azionisti terzi* recepisce principalmente la contropartita nel patrimonio netto del debito iscritto a fronte delle opzioni *call* e *put* relative all'acquisto da parte di Mediaset España dell'ulteriore quota del 40% della società controllata El Desmarque Portal Deportivo SL. La variazione del periodo nella voce *Riserve da valutazione ad equity* recepisce nell'ambito delle valutazioni delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto le componenti imputate direttamente nel patrimonio della partecipata.

6.8 Riserve da valutazione

Il seguente prospetto illustra le movimentazioni intervenute nel corso del periodo:

	Strumenti finanziari di copertura dei flussi di cassa	Piani di incentivazione	Utili/(perdite) attuariali su Piani a benefici definiti	Partecipazioni FVTOCI	Riserva time value su opzioni	Totale Riserva da valutazione
Saldo iniziale 31/12/2018	(5,6)	6,1	(28,2)	(4,8)		(32,6)
Incrementi/(decrementi)	(0,6)	2,3	(4,1)		-	(2,3)
Trasferimenti a Conto Economico	0,0					0,0
Rettifica del valore iniziale dell'elemento coperto	1,6		-			1,6
Variazioni di Fair Value	3,8		-	(25,7)	12,1	(9,7)
Imposte anticipate/differite	(1,2)		1,0		(0,1)	(0,3)
Altri movimenti	0,1	-	-			0,1
Saldo al 30/06/2019	(1,7)	8,4	(31,4)	(30,5)	12,0	(43,1)

La **Riserva da valutazione di strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa** è costituita nell'ambito della valutazione degli strumenti derivati qualificati per la copertura del rischio cambio a fronte dell'attività di acquisizione di diritti televisivi e cinematografici in valuta ed a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse di passività finanziarie a medio e lungo termine.

La **Riserva per Piani di incentivazione** accoglie, al 30 giugno 2019, la contropartita delle quote di costo maturate, determinate ai sensi dell'IFRS 2, per i Piani di incentivazione a medio - lungo termine attribuiti da Mediaset S.p.A. La variazione del periodo pari a 2,3 milioni di euro si riferisce ad incrementi relativi alla quota di costo maturata per i piani di incentivazione emessi dal Gruppo Mediaset negli esercizi 2017, 2018 e 2019.

La **Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali** accoglie le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a patrimonio netto.

La variazione della **Riserva da valutazione di strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa e nella Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali**, al lordo degli effetti fiscali, è riportata nel prospetto di Conto Economico Complessivo.

La **Riserva da valutazione partecipazioni FVTOCI (Fair Value through other comprehensive income)** accoglie la valutazione a fair value delle partecipazioni iscritte nell'attivo non corrente nella voce "*Altre attività finanziarie*" e valutate ai sensi dello IFRS 9 come "attività finanziarie FVOCI". Tale valutazione prevede la contabilizzazione delle variazioni nelle altre componenti del conto economico complessivo senza rigiro a conto economico.

La **Riserva time value su opzioni** è costituita nell'ambito della valutazione degli strumenti derivati qualificati per la copertura di strumenti di equity.

6.9 Fondi Rischi e Passività Potenziali

La riduzione dei fondi rischi rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente riferibile l'utilizzo di fondi stanziati negli esercizi precedenti per riflettere l'onerosità di alcune produzioni televisive.

Di seguito si riporta l'aggiornamento al 30 giugno 2019 dei principali procedimenti giudiziari in corso e delle passività potenziali di cui è già stata data informativa nel bilancio al 31 dicembre 2018.

Con riferimento a Mediaset España, si riporta di seguito l'aggiornamento dei principali procedimenti in corso e delle passività potenziali rispetto a quanto segnalato nel bilancio al 31 dicembre 2018.

Con riferimento alla notifica effettuata a Mediaset España da parte della Comisión Nacional de los Mercados y Competencia (CNMC) nel febbraio 2018 relativa all'avvio di una procedura di accertamento (in parallelo anche su Atres Medias) per presunte pratiche restrittive del mercato pubblicitario spagnolo, in data 29 aprile 2019 la Commissione competente della CNMC ha convenuto di respingere la proposta di impegni presentata da Mediaset España (e Atres Media), concludendo la procedura di risoluzione convenzionale. Il ricorso presentato a fronte di tale atto è stato respinto con risoluzione in data 23 maggio. Successivamente in data 29 maggio Mediaset España ha presentato ricorso di fronte a tale risoluzione, chiedendo la sospensione cautelare del procedimento disciplinare in attesa del pronunciamento da parte della Audiencia Nacional sul ricorso presentato. Tale richiesta di adozione di misure cautelari alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è ancora pendente di risoluzione. In data 7 giugno, senza attendere l'esito a fronte della richiesta di adozione di misure cautelari, la CNMC ha notificato a Mediaset España la Proposta di Risoluzione, prevedendo la massima sanzione prevista in relazione all'infrazione imputata. Mediaset España prima di tale risoluzione aveva già formulato, entro il termine stabilito, i ricorsi necessari contro tale risoluzione esprimendo il suo più assoluto disaccordo alle imputazioni avanzate dalla Direzione competente della CNMC, in quanto ritenute prive di alcun fondamento e prova, dal momento che Mediaset España non ha mai coordinato la sua politica commerciale in ambito di vendita di spazi pubblicitari con Atresmedia ed entrambe le società non detengono una posizione dominante nel mercato pubblicitario televisivo. Si ritiene inoltre che il mercato da prendere in considerazione ai fini delle analisi non possa continuare ad essere il mercato della pubblicità televisiva, ma il mercato composto da operatori televisivi e soggetti che operano nel campo digitale (internet, OTT, ecc.). Sulla base di tali considerazioni e della totale mancanza di prove circa effetti che si sarebbero presumibilmente generati dalla condotta imputata e di altri errori e vizi riscontrati nell'istruttoria di tale procedimento, gli Amministratori di Mediaset España confidando in una risoluzione favorevole di tale controversia, non hanno ritenuto di procedere allo stanziamento di alcun accantonamento in fase di predisposizione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Con la sentenza del 4 marzo 2019, la Corte dei marchi della Unione Europea n° 1 di Spagna ha riconosciuto ad ITV Global Entertainment Limited ("ITV") la proprietà del marchio Pasapalabra, respingendo i ricorsi presentati da Mediaset España, a fronte delle richieste di riconoscimento della titolarità di tale marchio e dei conseguenti risarcimenti presentati negli anni precedenti da ITV a fronte dell'uso dello stesso da parte di Mediaset España. In tale sentenza la Corte ha ignorato le precedenti sentenze della Corte suprema olandese del 19 ottobre 2018 e del Tribunale commerciale di Torino del 14 dicembre 2018, che confermano rispettivamente la mancanza di connessione di ITV con il marchio "Passaparola" e la validità del marchio "Passaparola" di RTI. Sulla base del riconoscimento ad ITV della proprietà del marchio, la sentenza condanna Mediaset España a pagare un risarcimento di 8,7 milioni euro per l'uso improprio che la società avrebbe fatto di tale marchio dal 2009. La sentenza è stata oggetto di appello nei termini stabiliti. Si ritiene ragionevole che il Tribunale Provinciale la revocherà data l'esistenza di fatti comprovati e di solidi motivi che dimostrano che ITV non ha un diritto migliore rispetto a Mediaset España di essere il titolare del marchio. Inoltre, la richiesta di risarcimento contenuta nella sentenza genererebbe un "indebito doppio risarcimento" nei confronti di ITV in quanto a seguito della sentenza n. 1181/2010 del Tribunale commerciale n. 6 di Madrid, Mediaset España era già stata condannata a risarcire ITV per l'utilizzo del format Pasapalabra. Questa sentenza darebbe luogo pertanto a un doppio risarcimento, per cui si ritiene che il ricorso in appello dovrebbe comportare la revoca della sanzione. Pertanto, nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato non viene effettuato nessun accantonamento a fronte di tale passività potenziale.

6.10 Debiti verso fornitori

	30/06/2019	31/12/2018
Debiti verso fornitori	699,7	641,7
Debiti verso parti correlate	115,7	78,8
Totale	815,4	720,6

I debiti verso parti correlate si riferiscono ai debiti verso società collegate, consociate e controllante. Il dettaglio di tali debiti è esposto nella successiva nota 10 (rapporti con parti correlate). La variazione rispetto all'anno precedente è principalmente riferibile all'iscrizione al 30 giugno 2019 dei debiti nei confronti del Gruppo El Towers relativi all'iscrizione per competenza dei costi legati alla fornitura di servizi di ospitalità e manutenzione.

6.11 Posizione Finanziaria Netta

Di seguito viene fornita la composizione della **posizione finanziaria netta consolidata** così come richiesta dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente del Gruppo.

Per l'analisi delle variazioni della Posizione Finanziaria Netta intervenute nel periodo si rimanda alla Relazione Intermedia sull'andamento della gestione nella sezione di commento alla Struttura Patrimoniale e Finanziaria di Gruppo.

	30/06/2019	31/12/2018
Cassa	0,1	0,1
Depositi bancari e postali	421,9	389,7
Liquidità	422,0	389,8
Crediti e attività finanziarie correnti	22,1	30,7
Debiti verso banche	(441,0)	(0,2)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(312,0)	(7,3)
Altri debiti e passività finanziarie correnti	(30,8)	(405,3)
Indebitamento finanziario corrente	(783,9)	(412,8)
Posizione finanziaria netta corrente	(339,8)	7,7
Debiti verso banche non correnti	(732,0)	(743,1)
Altri debiti e passività finanziarie non correnti	(123,0)	(1,0)
Indebitamento finanziario non corrente	(855,0)	(744,1)
Posizione finanziaria netta	(1.194,7)	(736,4)

La voce **Liquidità** si riferisce per 91,0 milioni di euro al Gruppo Mediaset España.

La voce **Crediti e attività finanziarie correnti** comprende contributi governativi ottenuti a fronte di produzioni cinematografiche effettuate da Medusa Film e Taodue deliberati dagli enti competenti ma non ancora erogati per complessivi 7,2 milioni di euro (7,7 milioni di euro al 31 dicembre 2018) ed il fair value di strumenti derivati a copertura del rischio cambio per la parte eccedente rispetto alla variazione dei debiti in valuta coperti.

La voce **Debiti verso banche (correnti)** si riferisce a linee di credito a breve termine. La variazione rispetto al 31 dicembre 2018 si riferisce ad un maggior utilizzo di tale tipo di finanziamento da parte del Gruppo.

La voce **Parte corrente dell'indebitamento non corrente** comprende la quota corrente delle linee di credito a medio - lungo termine per 311,1 milioni di euro (6,5 milioni di euro al 31 dicembre 2018) e la

quota corrente del fair value degli strumenti derivati a copertura del rischio tasso per 0,9 milioni di euro (0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2018). La variazione si riferisce principalmente alla riclassifica della quota del debito relativa ai finanziamenti in scadenza nel giugno 2020 per 249,9 milioni di euro ed all'iscrizione della quota corrente di un nuovo finanziamento sottoscritto nel corso del semestre per 56,3 milioni di euro.

La voce **Altri debiti e passività finanziarie correnti**, comprende principalmente la quota corrente del debito per locazioni ai sensi dell'IFRS 16 per 18,1 milioni di euro, rapporti di conto corrente gestiti per conto di società collegate ed a controllo congiunto da parte della capogruppo Mediaset S.p.A. per 11,6 milioni di euro (5,5 milioni di euro al 31 dicembre 2018), 0,1 milioni di euro relativi a debiti nei confronti di società di factor (3,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018) ed a finanziamenti ricevuti a fronte dell'attività di sviluppo, distribuzione e produzione cinematografica per 0,7 milioni di euro (2,7 milioni di euro al 31 dicembre 2018). La variazione rispetto al 31 dicembre 2018 si riferisce principalmente all'estinzione avvenuta nel mese di gennaio del prestito obbligazionario pari a 375 milioni di euro emesso da Mediaset S.p.A.

La voce **Debiti verso banche (non correnti)** si riferisce alle linee di credito "committed per le quote in scadenza oltre i 12 mesi. Tali debiti sono iscritti in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato.

La variazione dell'esercizio pari complessivamente a 11,1 milioni di euro è così sintetizzabile:

- Riclassifica nella voce debiti verso banche correnti per 249,9 milioni di euro dei finanziamenti in scadenza nel giugno 2020;
- nuove linee di credito con scadenza aprile 2022 per complessivi nominali pari a 295 milioni di euro iscritta in bilancio al proprio costo ammortizzato pari a 236,9 milioni di euro (al netto della quota corrente iscritta nella voce *Parte corrente dell'indebitamento non corrente*)

I finanziamenti e le linee di credito in essere sono soggetti a covenants finanziari su base consolidata semestrale. Sia per i finanziamenti che per le linee di credito qualora i covenants finanziari non fossero rispettati Mediaset S.p.A. dovrebbe rimborsare la parte utilizzata. Al 30 giugno 2019 tali parametri sono rispettati.

La voce **Altri debiti e passività finanziarie non correnti** si riferisce per 116,5 milioni di euro alla quota non corrente del debito per locazioni iscritto ai sensi dell'IFRS 16, al fair value di strumenti derivati a copertura del rischio tasso per 0,3 milioni di euro, a finanziamenti ricevuti a fronte dell'attività di sviluppo, distribuzione e produzione cinematografica per 1,0 milioni di euro e per 5,2 milioni di euro a debiti finanziari relativi al Gruppo Mediaset España.

6. Commenti alle principali variazioni di ricavi e costi

7.1 Ricavi e costi operativi

Per i commenti relativi alle variazioni dei ricavi e dei costi operativi si rimanda alla sezione della Relazione sulla gestione a commento dei risultati del Gruppo.

7.2 Ammortamenti e svalutazioni

	I semestre 2019	I semestre 2018
Ammortamenti diritti televisivi	234,2	430,7
Ammortamenti altre immobilizzazioni immateriali	19,9	19,6
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	29,0	22,6
Svalutazioni crediti	(0,7)	3,6
Totale ammortamenti e svalutazioni	282,4	476,4

La variazione nella voce ammortamenti diritti televisivi è principalmente riferibile alla cessazione dei contratti pluriennali afferenti i contenuti calcio di Mediaset Premium ancora attivi nella prima parte dello scorso esercizio e da minori ammortamenti derivanti dall'effetto delle svalutazioni e accantonamenti contabilizzati nell'ambito delle valutazioni di recuperabilità degli asset e degli impegni di acquisto afferenti i diritti pay, effettuato in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

7.3 Oneri e proventi finanziari

	I semestre 2019	I semestre 2018
Proventi per interessi su attività finanziarie	0,4	0,4
Oneri per interessi su passività finanziarie	(5,7)	(13,4)
Altri proventi/(oneri) finanziari	(19,7)	(1,1)
Utili (perdite) su cambi	8,4	5,2
Totale proventi/(oneri) finanziari	(16,7)	(8,9)

La variazione rispetto al primo semestre del 2018 della voce *Oneri per interessi su passività finanziarie* è principalmente relativa al venir meno degli oneri finanziari sul prestito obbligazionario emesso da Mediaset S.p.A. a seguito del rimborso avvenuto nel mese di gennaio 2019.

La voce *Altri proventi/(oneri) finanziari* include nel primo semestre 2019 gli oneri finanziari su locazioni contabilizzate ai sensi dell'IFRS 16 e gli oneri riconosciuti alla controparte finanziaria relativi all'operazione di collar sottoscritta a copertura dell'investimento partecipativo in ProSieben.

7.4 Risultato partecipazioni

La voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il **metodo del patrimonio netto**, inclusive di eventuali perdite di valore o ripristini, le svalutazioni dei crediti finanziari relativi a partecipazioni iscritte nella voce **altre attività finanziarie non correnti**, gli accantonamenti a fondo rischi su partecipazioni, i proventi derivanti dall'incasso di dividendi e le plus/minusvalenze da alienazione.

	I semestre 2019	I semestre 2018
Partecipazioni valutate ad equity	13,0	5,2
Dividendi da partecipazione FVTOCI	26,0	
Plus/(minus)valenze da cessioni	(0,6)	0,0
Altri (oneri)/proventi	3,6	4,5
Totale	42,0	9,7

Il risultato delle **partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto** include principalmente oneri e proventi relativi all'iscrizione del pro-quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate ed a controllo congiunto. In particolare, si segnalano:

- proventi relativi alla partecipazione detenuta in El Towers per 13,5 milioni di euro;
- proventi relativi alla partecipazione detenuta nella società La Fabrica de la Tele per 0,9 milioni di euro;
- provento relativo alla partecipazione detenuta in Fascino PGT S.r.l. per 1,1 milioni di euro;
- oneri relativi alla partecipazione detenuta in Boing S.p.A. per 2,1 milioni di euro.

La voce **Dividendi da partecipazioni FVTOCI** si riferisce ai dividendi di competenza di Mediaset distribuiti dalla partecipata ProSiebenSat1 Media SA.

La voce **Altri (oneri)/proventi** include 2,9 milioni di euro relativi al provento a titolo di aggiustamento del prezzo riconosciuto a Mediaset España da Telefonica previsto nell'ambito degli accordi di cessione della quota di partecipazione del 22% in Digital Plus-DTS del 4 luglio 2014, al raggiungimento di prefissate soglie di abbonati di DTS negli anni successivi all'operazione.

7.5 Imposte del periodo

	I semestre 2019	I semestre 2018
Imposte correnti (Ires e Irap)	4,9	1,7
Imposte società estere	18,7	15,0
Imposte anticipate e differite	25,2	18,9
TOTALE	48,8	35,6

La voce *imposte IRES e IRAP* include, gli oneri a fronte della stima dell'imposizione ai fini IRAP di competenza del semestre e le imposte di competenze del periodo relativo alla società italiane che non aderiscono al consolidato fiscale.

Le voci *imposte anticipate e differite* accolgono le principali movimentazioni economiche del periodo in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività. Tra le imposte anticipate è compreso inoltre il provento stimato nel periodo a fronte di una base imponibile IRES negativa relativa alle perdite fiscali delle società che aderiscono al Consolidato fiscale italiano.

La voce *imposte di società estere* include principalmente oneri per imposte correnti stanziati dalle società appartenenti al Gruppo Mediaset España.

7.6 Risultato netto attività discontinue

La voce *Risultato netto attività discontinue* per il primo semestre 2018 include ai sensi dell'IFRS 5 il risultato netto del Gruppo El Towers per effetto della riclassifica dei flussi economici a seguito del deconsolidamento avvenuto all'inizio del quarto trimestre 2018.

7.7 Utile/perdita per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Risultato netto dell'esercizio (milioni di euro)	108,9	42,8
Numero di azioni ordinarie al netto delle azioni proprie	1.137.142.325	1.136.402.064
EPS base	0,10	0,04
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	1.137.927.495	1.137.090.970
EPS diluito	0,10	0,04

L'utile per azione viene determinato rapportando il risultato netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di incentivazione già maturati.

8. Rendiconto Finanziario

Si segnala che i flussi di cassa di cassa generati/assorbiti dal Gruppo El Towers nel primo semestre sono esposti separatamente per ogni tipologia di attività (Attività operativa, attività di investimento e attività di finanziamento).

8.1 Aggregazioni di impresa al netto delle disponibilità acquisite

La voce si riferisce agli effetti sulle disponibilità liquide delle operazioni di acquisto della partecipazione in **R2 S.r.l.**, di acquisto del 60% del capitale sociale della società **El Desmarque Portal Deportivo SL** ed all'incremento delle quote di partecipazione detenute da Mediaset España nelle società **Megamedia Television S.A.** e **Supersport Television SL** così come commentato nella sezione **Principali informazioni relative all'area di consolidamento**.

8.2 Variazione di azioni proprie della capogruppo e di società controllate

La voce si riferisce all'esborso complessivo del periodo relativo ai piani di acquisto di azioni proprie effettuate dalla società controllata Mediaset España S.A. nell'ambito del piano di riacquisto di azioni proprie.

9. Informativa di Settore

Di seguito si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'IFRS 8 per i settori operativi identificati sulla base dell'attuale struttura organizzativa e del reporting direzionale interno di Gruppo.

I segmenti di attività principali per il Gruppo, come già riportato nell'analisi dei risultati esposta nella *Relazione sulla Gestione*, coincidono con le *aree geografiche* (attualmente Italia e Spagna) individuate sulla base della localizzazione delle attività. Si precisa che relativamente all'area geografica Spagna, coincidente con il Gruppo Mediaset España, non sono identificati attualmente settori di attività rilevanti diversi dal core business televisivo, il quale pertanto coincide con tale entità.

In funzione della natura di tale segmentazione, per le aree geografiche vengono fornite di seguito le informazioni e le riconciliazioni richieste dall'IFRS 8 relative a utili o perdite, attività e passività, estrapolabili dai due sub-consolidati specificatamente predisposti a tale livello, mentre per i settori operativi identificati nell'area geografica Italia, le informazioni sono fornite con riferimento ai risultati economici ed alle attività "operative" ad essi direttamente imputabili.

Settori geografici

Nei prospetti seguenti sono riportati i principali dati economico-patrimoniali riconducibili alle due aree geografiche di attività Italia e Spagna rispettivamente al 30 giugno 2019 e 2018.

Tali prospetti sono stati ottenuti elaborando specifici sub-consolidati, nei quali il valore di carico delle partecipazioni detenute da società appartenenti ad un segmento in società detenute in un altro segmento sono mantenute ai rispettivi costi di acquisto ed elise in sede di consolidamento. Analogamente nel conto economico di settore, oneri e proventi (relativi a dividendi eventualmente ricevuti da tali partecipazioni) sono indicati nella voce *Risultato altre partecipazioni*.

In particolare, i dati relativi all'attivo intersettoriale riguardano l'elisione delle partecipazioni iscritte tra le attività del settore geografico Italia in Mediaset España.

I costi di natura non monetaria si riferiscono ad accantonamenti per fondi rischi ed oneri ed a costi per i piani di incentivazione a medio - lungo termine.

Giugno 2019	ITALIA	SPAGNA	Elisioni/ rettifiche	CONSOLIDATO
DATI ECONOMICI				
Ricavi esterni	1.000,0	482,5		1.482,5
Ricavi Infrasettoriali	2,2	-	(2,2)	-
Ricavi netti consolidati	1.002,2	482,5	(2,2)	1.482,5
%	68%	33%		100%
Risultato operativo (EBIT)	39,3	154,2	(1,9)	191,6
Proventi/(oneri) finanziari	(16,7)	0,0	(0,0)	(16,7)
Risultato partecipazioni valutate a equity	11,5	1,4	0,1	13,0
Risultato altre partecipazioni	25,4	3,6	-	29,0
Risultato ante imposte	59,5	159,2	(1,8)	217,0
Imposte	(18,1)	(31,2)	0,5	(48,8)
Risultato netto attività in funzionamento	41,4	128,0	(1,2)	168,2
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-
RISULTATO DEL PERIODO	41,4	128,0	(1,2)	168,2
Attribuibile a:				
- Capogruppo	42,0	127,4	(60,5)	108,9
- Terzi	(0,6)	0,6	59,2	59,3
ALTRE INFORMAZIONI				
Attività	5.158,1	1.145,4	(488,6)	5.814,9
Passività	2.639,7	312,0	(3,9)	2.947,8
Investimenti in imm. materiali e immateriali (*)	282,3	120,0	-	402,3
Ammortamenti e svalutazioni	213,5	69,2	(0,2)	282,4
Altri costi di natura non monetaria	(7,5)	(0,6)	-	(8,1)

(*) Inklusivo della variazione della voce anticipi per acquisto diritti

Giugno 2018	ITALIA	SPAGNA	Elisioni/ rettifiche	CONSOLIDATO
DATI ECONOMICI				
Ricavi esterni	1.296,5	507,9	-	1.804,4
Ricavi Infrasettoriali	0,7		(0,7)	-
Ricavi netti consolidati	1.297,2	507,9	(0,7)	1.804,4
%	72%	28%		100%
Risultato operativo (EBIT)	(28,3)	152,3	(0,5)	123,6
Proventi/(oneri) finanziari	(8,8)	(0,2)	-	(8,9)
Risultato partecipazioni valutate a equity	(0,5)	10,3	-	9,7
Risultato altre partecipazioni	0,0	-	-	-
Risultato ante imposte	(37,5)	162,5	(0,5)	124,4
Imposte	1,5	(37,2)	0,1	(35,6)
Risultato netto attività in funzionamento	(36,1)	125,3	(0,3)	88,9
Risultato netto attività discontinue	34,0	-	-	34,1
RISULTATO DEL PERIODO	(2,1)	125,3	(0,3)	123,0
Attribuibile a:				
- Capogruppo	(21,5)	125,3	(60,9)	42,8
- Terzi	19,4	-	60,6	80,0
ALTRE INFORMAZIONI				
Attività	7.450,1	1.172,5	(2,5)	8.620,2
Passività	2.680,4	345,3	(2,1)	3.023,5
Investimenti in imm. materiali e immateriali (*)	287,1	112,7	(0,6)	399,1
Ammortamenti e svalutazioni	414,3	62,2	(0,2)	476,4
Altri costi di natura non monetaria	10,5	0,1	-	10,7

(*) Inclusivo della variazione della voce anticipi per acquisto diritti

10. Rapporti con parti correlate

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo alle società controparti di tali rapporti (identificate ai sensi dello IAS 24 e raggruppate per le principali tipologie di correlazione):

	Ricavi	Costi	Proventi / (Oneri) finanziari	Crediti Comm.li	Debiti Comm.li	Altri Crediti/ (Debiti)
ENTITA' CONTROLLANTE						
Fininvest S.p.A.	0,0	2,5	-	0,0	0,0	0,0
ENTITA' CONSOCIATE						
Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	0,0	1,5	-	0,1	0,8	-
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.*	3,2	0,3	-	2,9	0,7	0,0
Fininvest Gestione Servizi S.p.A.	0,0	-	-	0,0	-	-
Isim S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Mediobanca S.p.A.	-	-	(0,8)	0,0	-	(99,8)
Mediolanum S.p.A.*	2,2	-	-	1,7	-	-
Trefinance S.A.*	-	-	-	-	-	-
Altre consociate	0,0	0,3	-	0,0	0,0	-
Totale Consociate	5,5	2,1	(0,8)	4,8	1,5	(99,7)
ENTITA' COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO						
Alea Media	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	3,9
ALMA PRODUCTORA AUDIOVISUAL, S.L.	0,0	2,0	-	0,0	0,8	-
Auditel S.p.A.	-	4,4	-	-	0,9	-
Aunia Publicidad Interactiva SLU	0,0	0,0	-	0,2	0,0	-
Boing S.p.A.	4,9	12,6	0,0	3,3	10,5	(1,3)
Bulldog TV Spain, SL	(0,0)	15,1	-	-	12,0	0,8
Gruppo El Towers **	1,0	91,6	-	0,7	56,0	47,6
En Melodia Producciones SL	-	0,0	0,0	-	-	-
European Broadcaster Exchange (EBX) Limited	-	-	-	-	-	-
Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l.	0,0	32,2	0,0	0,4	21,3	(6,8)
La Fabbrica De la Tele SL	0,0	14,0	-	-	5,2	0,1
Mediamond S.p.A.	53,1	0,7	0,0	53,1	1,8	(4,6)
Nessma Lux S.A.**	-	-	0,0	-	-	3,5
Pagoeta Media SL	-	-	-	-	-	-
Producciones Mandarina SL	0,0	1,1	-	0,0	0,5	0,0
Studio 71 Italia S.r.l.	-	0,1	-	-	0,0	-
SUPERGUIDATV S.r.l.	-	0,2	-	-	0,1	-
Titanus Elios S.p.A.	-	2,4	-	0,0	0,0	3,3
Tivù S.r.l.	0,2	0,6	-	0,1	0,5	0,2
Unicorn Content SL	0,0	9,8	-	0,0	4,3	-
Totale Collegate e a Controllo Congiunto	59,3	187,1	0,1	57,9	114,0	46,7
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE***						
	-	1,4	-	-	0,1	(8,8)
FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (Mediafond)						
	-	-	-	-	-	(0,7)
ALTRE PARTI CORRELATE****						
	0,0	0,1	-	0,0	0,0	0,0
TOTALE PARTI CORRELATE	64,8	193,2	(0,7)	62,6	115,7	(62,5)

* il dato include la società e le società da questa controllate, collegate o controllate congiuntamente

** il dato include la società e le società da questa controllate

*** il dato include gli amministratori di Mediaset S.p.A. e di Fininvest S.p.A., i loro stretti familiari e le società presso le quali tali soggetti esercitano il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto

**** il dato include i rapporti con alcuni consorzi che svolgono principalmente attività connesse alla gestione operativa della trasmissione del segnale televisivo.

I ricavi ed i *crediti commerciali* nei confronti di *entità consociate* sono relativi principalmente a vendite di spazi pubblicitari televisivi; i *costi* ed i relativi *debiti commerciali* si riferiscono principalmente all'acquisto di diritti e produzioni televisive ed alle spettanze riconosciute a società collegate a fronte della vendita di spazi pubblicitari gestiti in concessione esclusiva dalle società del Gruppo.

La voce *altri crediti/debiti* fa riferimento principalmente a rapporti di debito per finanziamenti e linee di credito nei confronti di società consociate, a rapporti di c/c infragruppo e a finanziamenti concessi a società collegate.

In tale voce sono compresi 100,0 milioni di euro relativi all'utilizzo delle linee di credito committed accordate da Mediobanca a Mediaset S.p.A.,

Nel corso del semestre sono stati inoltre incassati dividendi da società collegate ed a controllo congiunto per un totale di 20,8 milioni di euro.

11. Garanzie e impegni

Il valore complessivo delle garanzie ricevute, prevalentemente fidejussioni bancarie, a fronte di crediti verso controparti terze è pari a 13,5 milioni di euro e si riferiscono al Gruppo Mediaset España (17,4 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Sono inoltre state rilasciate fidejussioni a favore di società terze per 104,6 milioni di euro (109,7 milioni di euro a 31 dicembre 2018). Di tale importo 88,8 milioni di euro si riferiscono al Gruppo Mediaset España (108,7 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

I principali impegni in essere delle società del Gruppo Mediaset sono così riassumibili:

- impegni per acquisto di diritti televisivi e cinematografici (free e pay) pari complessivamente a 708,2 milioni di euro (884,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018). Tali impegni futuri si riferiscono principalmente a contratti di "volume deal" che il Gruppo Mediaset ha in essere con alcune delle principali Major americane.
- impegni relativi all'acquisizione di contenuti, eventi sportivi e noleggio programmi per 19,3 milioni di euro verso società collegate (24,0 milioni di euro al 31 dicembre 2018);
- impegni per collaborazioni artistiche, produzioni televisive, e contratti con agenzie stampa per circa 155,8 milioni di euro (222,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018) di cui 22,7 milioni di euro verso Parti Correlate;
- impegni per servizi di capacità trasmissiva su frequenze digitali per 86,9 milioni di euro (111,4 milioni di euro al 31 dicembre 2018);
- impegni verso il Gruppo EITowers pari a circa 968 milioni di euro (1.051 milioni di euro al 31 dicembre 2018) relativi al contratto pluriennale con scadenza 30 giugno 2025 relativo alla fornitura dei servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione (full service);
- impegni per l'acquisto di nuove apparecchiature, locazioni di durata pluriennale, fornitura di servizi EDP e impegni verso associazioni di categoria per l'utilizzo delle opere dell'ingegno per complessivi 107,5 milioni di euro.

12. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM 6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Comunicazione stessa.

13. Eventi successivi al 30 giugno 2019

Con riferimento agli eventi successivi si rimanda alla sezione *Eventi successivi al 30 giugno 2019* contenuta Relazione intermedia sull'andamento della gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2019

(valori in milioni di euro)

Società consolidate integralmente	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo (*)
Mediaset S.p.A.	Milano	euro	614,2	0,00%
Publitalia '80 S.p.A.	Milano	euro	52,0	100,00%
Digitalia '08 S.r.l.	Milano	euro	10,3	100,00%
Publieurope Ltd.	Londra	GBP	5,0	100,00%
Adtech Ventures S.p.A.	Milano	euro	0,1	75,82%
R.T.I. S.p.A.	Roma	euro	500,0	100,00%
Blu Ocean S.r.l. (in liquidazione)	Milano	euro	0,0	100,00%
Elettronica Industriale S.p.A.	Lissone (MB)	euro	363,2	100,00%
Medusa Film S.p.A.	Roma	euro	120,0	100,00%
Monradio S.r.l.	Milano	euro	3,0	80,00%
Taodue S.r.l.	Roma	euro	0,1	100,00%
Medset Film S.a.s.	Parigi	euro	0,1	100,00%
R2 S.r.l.	Milano	euro	0,1	100,00%
Mediaset Investment N.V.	Amsterdam	euro	0,0	100,00%
Radio Mediaset S.p.A.	Milano	euro	7,4	100,00%
Radio Studio 105 S.p.A.	Milano	euro	0,8	100,00%
Radio Aut S.r.l.	Loc.Colle Bensì PG)	euro	0,0	100,00%
Radio Subasio S.r.l.	Assisi (PG)	euro	0,3	100,00%
RMC Italia S.p.A.	Milano	euro	1,1	100,00%
Virgin Radio Italy S.p.A.	Milano	euro	10,1	99,99%
Mediaset España Comunicaciòn S.A.	Madrid	euro	168,4	51,63%
Advertisement 4 Adventure, SLU	Madrid	euro	0,0	51,63%
Publiespaña S.A.U	Madrid	euro	0,6	51,63%
Publimedia Gestion S.A.U.	Madrid	euro	0,1	51,63%
Netsonic S.L	Barcellona	euro	0,0	51,63%
Netsonic S.A.C.	Lima	sol	0,0	51,58%
Grupo Editorial Tele 5 S.A.U.	Madrid	euro	0,1	51,63%
Telecinco Cinema S.A.U.	Madrid	euro	0,2	51,63%
Conecta 5 Telecinco S.A.U.	Madrid	euro	0,1	51,63%
Mediacinco Cartera S.L.	Madrid	euro	0,1	51,63%
Concursos Multiplataforma S.A.	Madrid	euro	0,6	51,63%
Produccion y Distribucio de Contenidos Audiovisuales Mediterraneo SLU (ex Sogecable Editorial S.L.U.)	Madrid	euro	0,3	51,63%
El Desmarque Portal Deportivo SL	Siviglia	euro	0,0	30,98%
Megamedia Television S.L.	Madrid	euro	0,1	33,56%
Supersport Television S.L.	Madrid	euro	0,1	32,27%
			Capitale sociale	Quota del Gruppo (*)
Società collegate o a controllo congiunto	Sede legale	Valuta		
Agrupacion de interés Economico				
Furia de Titanes II A.I.E.	Santa Cruz de Tenerife	euro	0,0	17,55%
Alea Media SA	Madrid	euro	0,1	20,65%
Auditel S.r.l.	Milano	euro	0,3	26,67%
Aunia Publicidad Interactiva SLU	Madrid	euro	0,0	25,82%
Boing S.p.A.	Milano	euro	10,0	51,00%
Bulldog TV Spain SL	Madrid	euro	0,0	15,49%
El Tower S.p.A.	Lissone	euro	2,8	40,00%
European Broadcaster Exchange (EBX) Limited	Londra	GBP	1,5	18,95%
Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l.	Roma	euro	0,0	50,00%
La Fabrica De La Tele S.L.	Madrid	euro	0,0	15,49%
Melodia Producciones SL en liquidacion	Madrid	euro	0,0	20,65%

(*) calcolata non considerando eventuali azioni proprie detenute dalle partecipate

(valori in milioni di euro)

Mediamond S.p.A.	Milano	euro	2,4	50,00%
Nessma S.A.	Lussemburgo	euro	11,3	34,12%
Nessma Broadcast S.a.r.l.	Tunisi	dinaro	1,0	32,30%
Producciones Mandarina S.L. in liquidazione	Madrid	euro	0,0	15,49%
Titanus Elios S.p.A.	Roma	euro	5,0	30,00%
Tivù S.r.l.	Roma	euro	1,0	48,16%
Studio 71 Italia S.r.l.	Cologno Monzese (MI)	euro	0,1	49,00%
Superguidatv S.r.l.	Napoli	euro	1,4	49,00%
Unicorn Content SL	Madrid	euro	0,0	15,49%

Altre partecipazioni	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo (*)
21 Buttons App SL	Barcellona	euro	0,0	4,30%
Aranova Freedom S.C.aR.L	Bologna	euro	0,0	13,33%
Ares Film S.r.l.	Roma	euro	0,1	5,00%
Audiradio S.r.l. (in liquidazione)	Milano	euro	0,0	9,50%
Blooming Experience SL	Valencia	euro	0,0	3,98%
ByHours Travel S.L.	Madrid	euro	0,0	2,74%
Check Bonus S.r.l.	Milano	euro	0,8	15,90%
Class CNBC S.p.A.	Milano	euro	0,6	10,90%
Club Dab Italia Società Consortile per Azioni	Milano	euro	0,2	10,00%
Deporvillage S.L.	Barcellona	euro	0,2	13,46%
Hundredrooms S.L.	Palma de Mallorca	euro	0,6	4,91%
Innovacon y Desarrollo Nuevos	Madrid	euro	0,0	3,60%
Job Digital Networks SL	Barcellona	euro	0,0	12,19%
Kirch Media GmbH & Co.				
Kommanditgesellschaft auf Aktien	Unterföhring (Germania)	euro	55,3	2,28%
Midnight Call S.r.l.	Reggio Emilia	euro	0,0	9,35%
Playspace SL	Palma di Maiorca	euro	0,0	4,69%
Radio e Reti S.r.l.	Milano	euro	1,0	10,00%
Romaintv S.p.A. (in liquidazione)	Roma	euro	0,8	13,64%
ProSiebenSat.1 Media SE	Unterföhring (Germania)	euro	226,1	9,60%
ProSiebenSat.1 Digital Content GP Ltd	Londra	GBP	0,0	12,18%
ProSiebenSat.1 Digital Content LP	Londra	GBP	0,0	12,12%
Spotted GmbH	Mannheim (Germania)	euro	0,1	16,67%
Springlane GmbH	Dusseldorf	euro	0,1	8,09%
StyleRemains GmbH	Amburgo	euro	0,0	5,65%
Tavolo Editori Radio S.r.l.	Milano	euro	0,0	16,04%
Westwing Group GmbH (già Jade 1290 GmbH)	Monaco	euro	0,1	1,93%

(*) calcolata non considerando eventuali azioni proprie detenute dalle partecipate

GRUPPO MEDIASET

*Attestazione del Bilancio Semestrale Abbreviato
ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98*

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Fedele Confalonieri, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Luca Marconcini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Mediaset S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2019.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 Giugno 2019 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Mediaset S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

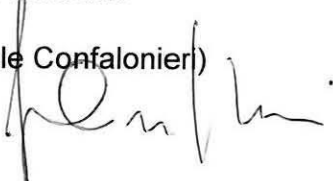
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

30 settembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Fedele Confalonieri)



Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



(Luca Marconcini)

GRUPPO MEDIASET

*Relazione della Società di Revisione di
revisione contabile limitata sul
bilancio consolidato semestrale abbreviato*

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della Mediaset S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dalle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative della Mediaset S.p.A. e controllate (Gruppo Mediaset) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mediaset al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota 4 del bilancio consolidato semestrale abbreviato che descrive il progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset S.p.A. (di seguito "Mediaset") e Mediaset España Comunicacion S.A. (di seguito "Mediaset España") in Mediaset Investment N.V., società di diritto olandese interamente e direttamente controllata da Mediaset, che assumerà la denominazione MFE - MediaForEurope N.V. (di seguito "MFE"). Come riportato nella menzionata Nota 4, a seguito della fusione, ogni azionista di Mediaset e di Mediaset España (fatta eccezione per Mediaset), riceverà azioni MFE sulla base dei rapporti di concambio definiti. Le azioni ordinarie MFE saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario e sui Mercati Azionari Spagnoli. MFE avrà residenza fiscale in Italia.

La fusione è stata approvata dalle Assemblee degli azionisti di Mediaset e Mediaset España in data 4 settembre. Successivamente a tali approvazioni, il perfezionamento dell'operazione è condizionato all'avveramento di alcune condizioni sospensive che riguardano, tra le altre, l'ammontare di denaro eventualmente da pagarsi agli azionisti che abbiano esercitato il proprio diritto di recesso, l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolamentari dalle autorità competenti e l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario. Subordinatamente all'avveramento delle condizioni sospensive previste, l'efficacia della fusione è attesa nel corso del quarto trimestre 2019.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Patrizia Arienti

Socio

Milano, 30 settembre 2019